



PG01

REGOLAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE

Rev.	Data	Oggetto modifica	Emissione	Approvazione
0	10/01/14	Prima emissione	RGQ	AU
1	03/03/16	Rilievi Accredia sulla Domanda di Accredитamento	RGQ	AU
2	10/05/16	Rilievi Accredia analisi documentale supplementare sulla domanda di Accredитamento	RGQ	AU
3	25/08/16	rilievi Accredia su audit in sede e adeguamento alla UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015	RGQ	AU
4	28/10/16	Responsabilità di emissione certificato	RGQ	AU
5	16/06/17	Adeguamento UNI EN ISO 9001:2015	RGQ	AU
6	29/12/2017	Adeguamento alle revisioni 2017 dei Regolamenti Accredia RG 01-01 e RT 05, e del documento IAF MD 2.	RGQ	AU
7	20/09/2018	Estensione ABMS Responsabilità di emissione certificato	RGQ	AU
8	15/05/2020	Rilievi Accredia Esame Documentale per Rinnovo dell'Accreditamento.	RGQ	AU
9	01/09/2021	Adeguamento riferimenti normativi IAF ID4:2020, UNI CEI ISO/IEC TS 17021-3:2019, IAF-MD1:2018, rimozione IAF MD3: 2008. Adeguamento in seguito a riesame	RGQ	AU
10	01/02/2023	Estensione schema UNI/PdR 125:2022	RGQ	AU
11	01/09/2023	Adeguamento in seguito al ritiro del RT05	RGQ	AU
12	30/10/2023	Inserimento riferimenti Regolamento Europeo 2016/679 GDPR2 e aggiornamento riferimenti normativi IAF	RGQ	AU

Stato Revisioni

revisione	data	emissione	approvazione	Pagina
12	30.10.2023	RGQ	AU	1 di 36

INDICE

1.	SCOPO	3
2.	GENERALITA'	3
3.	RIFERIMENTI	3
4.	TERMINI E DEFINIZIONI	4
5.	PRIORITA' DI VALIDITA'	5
6.	RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DI GSC GLOBAL SYSTEM CERTIFICATION	5
7.	PRESCRIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE	7
7.1.	Requisiti aggiuntivi per la certificazione ISO 9001	8
7.2.	Requisiti aggiuntivi per la certificazione ABMS	10
7.3.	Requisiti aggiuntivi per la certificazione UNI/PdR 125	11
8.	DIRITTI DELL'ORGANIZZAZIONE	11
9.	PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE	12
9.1.	Richiesta di certificazione	12
9.1.1	Pre-audit	12
9.2.	Offerta per la certificazione	13
9.3.	Contratto di certificazione	14
9.4.	Pianificazione della verifica iniziale	14
9.5.	Stage 1: Audit della documentazione e dell'impostazione del sistema	15
9.6.	Stage 2: valutazione del sistema	18
9.7.	Esiti dell'audit iniziale	19
9.8.	Approvazione della certificazione	20
10.	MANTENIMENTO	22
11.	RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	23
12.	MODIFICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL LICENZIATARIO, DEL CAMPO DI APPLICAZIONE E DELLE NORME/REGOLAMENTI	24
13.	AUDIT ADDIZIONALI	25
14.	AUDIT SPECIALI	26
15.	TRANSFER AUDIT	26
16.	PARTICOLARITA' PER ORGANIZZAZIONI MULTISITO	28
17.	SOSPENSIONE, REVOCA E RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE	29
17.1.	Condizioni per la sospensione della certificazione	29
17.2.	Condizioni per la revoca della certificazione	30
17.3.	Condizioni per la riduzione della certificazione	31
17.4.	Procedura di sospensione, revoca e riduzione	31
17.5.	Diritti ed obblighi del licenziatario	31
18.	REGISTRO DELLE ORGANIZZAZIONI E CONDIZIONI DI USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE	31
19.	RISERVATEZZA	32
20.	PRINCIPIO D'IMPARZIALITA' (CSI)	33
21.	SEGNALAZIONI, RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI	34
21.1.	Segnalazioni e reclami a GSC Global System Certification	34
21.2.	Ricorsi	35
22.	TARIFFE E CONDIZIONI DI PAGAMENTO	35
22.1.	Tariffario	35
22.2.	Condizioni di pagamento	36

1. SCOPO

Il presente documento descrive le condizioni stabilite da GSC Global System Certification e che l'Organizzazione richiedente deve soddisfare al fine di ottenere e mantenere la certificazione del proprio sistema di gestione conforme alla normativa di riferimento.

Tale regolamento risponde alle disposizioni indicate nella **UNI EN ISO/IEC 17021-1:2015** e nei documenti citati al paragrafo "Riferimenti", e viene applicato per le attività di certificazione dei sistemi di gestione svolte sia sotto accreditamento che senza, in tutti i settori in cui GSC Global System Certification opera.

Tale regolamento costituisce parte integrante dei documenti contrattuali che regolano i rapporti tra GSC Global System Certification e le Organizzazioni certificate.

Esso definisce le procedure di audit adottate da GSC Global System Certification per la concessione, il mantenimento ed il rinnovo della certificazione (a certificazione rilasciata, l'azienda diviene licenziataria del marchio di certificazione di GSC Global System Certification) e definisce inoltre le procedure di sospensione, riduzione e revoca della certificazione nei casi riportati nel §17.

2. GENERALITA'

Una società certificata a fronte delle attività descritte da questo regolamento, riceverà un Certificato di Conformità del proprio Sistema di Gestione aziendale e potrà pubblicizzare ed esporre il relativo marchio GSC Global System Certification accompagnato, se applicabile, dal corrispondente marchio di accreditamento, nel rispetto di quanto prescritto nella procedura PG06 "Regolamento di utilizzo certificato e marchio" disponibile sul sito www.gsc-certificazione.it.

La certificazione rilasciata da GSC Global System Certification è relativa esclusivamente alle attività identificate nel relativo scopo di certificazione. Per scopo di certificazione si intendono le informazioni inerenti la normativa di riferimento, le sedi ed i prodotti/servizi oggetto del Sistema di Gestione aziendale, riportate nel certificato di conformità emesso da GSC Global System Certification.

Il rilascio della certificazione da parte di GSC Global System Certification non implica diminuzioni di responsabilità dell'Organizzazione certificata rispetto agli obblighi contrattuali con i propri clienti o rispetto alle leggi applicabili al prodotto/servizio offerto.

L'Organizzazione richiedente per ottenere e mantenere la certificazione deve soddisfare i requisiti riportati nella norma di riferimento, nel presente regolamento e nelle condizioni generali di vendita, mantenendo successivamente il proprio Sistema di Gestione aziendale in soddisfacente operatività.

Con l'accettazione del presente Regolamento, l'Organizzazione cliente concorda che:

- le attività svolte da GSC Global System Certification in merito alla certificazione del Sistema di Gestione non sono in alcun modo alternative a quelle intraprese dalle autorità pubbliche;
- non può essere attribuita a GSC Global System Certification nessuna responsabilità, nel caso di danni a terzi, arrecati dalla propria attività o dai propri prodotti/servizi e/o nel caso di violazioni di obblighi di legge;
- non potrà essere addotta verso GSC Global System Certification nessuna responsabilità in caso di mancata o incompleta comunicazione di dati e informazioni, come pure nel caso che gli stessi non corrispondano alla reale situazione aziendale.

3. RIFERIMENTI

Normativi

- UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015 "Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione – Parte 1: Requisiti";
- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità – requisiti";

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	3 di 36

- UNI ISO 37001:2016 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione – requisiti";
- UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni"
- UNI ISO 30415:2021 "Gestione delle risorse umane. Diversità e inclusione"
- IAF MD1 u.r. "Certification of Multi Site Based on Sampling";
- IAF MD2 u.r. "Transfer of accredited certification of management systems";
- IAF MD5 u.r. "Determination of Audit Time of Quality, Environmental, and Occupational Health & Safety Management Systems";
- UNI EN ISO 19011:2018 "Linea Guida per gli audit di sistemi di gestione";
- IAF ID4 u.r. "Market Surveillance Visits to Certified Organizations";
- UNI CEI ISO/IEC TS 17021-3:2019: Requisiti per gli Organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione. Parte 3: Requisiti di competenza per le attività di audit e la certificazione di sistemi di gestione per la qualità;
- UNI CEI ISO/IEC TS 17021-9:2018: Requisiti per gli Organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione. Parte 9: Requisiti di competenza per le attività di audit e la certificazione di sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione;

Altri documenti di riferimento, in edizione vigente

- Regolamenti Ente di Accreditamento
- Modulo MC_02A "Condizioni Generali Di Contratto"
- Manuale e procedure interne di GSC

4. TERMINI E DEFINIZIONI

- **Direttore:** responsabile delle attività di certificazione in GSC Global System Certification.
- **Gruppo di Audit (GA):** Gruppo di Audit incaricato dal CAB per eseguire la valutazione del Sistema di Gestione dell'Organizzazione.
- **CAB:** Organismo di Certificazione (Conformity Assessment Body)
- **Organizzazione:** Termine utilizzato per indicare l'azienda cliente che fornisce un prodotto o un servizio.
- **Sorveglianza:** Attività periodica mediante la quale GSC Global System Certification verifica il mantenimento della conformità del Sistema di Gestione ai requisiti specificati.
- **Valutazione:** Attività mediante la quale GSC Global System Certification accerta che l'Organizzazione operi in conformità al modello di Sistema di Gestione di riferimento.
- **Rilievi:** scostamenti più o meno significativi rispetto ai requisiti cogenti di settore o specifici per lo schema di certificazione.
- **non conformità:** Mancato soddisfacimento di un requisito.
- **non conformità maggiore:** Non conformità che influenza la capacità del sistema di gestione di conseguire i risultati attesi.

Nota: le non conformità potrebbero essere classificate come maggiori nelle seguenti circostanze:

- se vi è un dubbio significativo circa l'efficacia dei processi di controllo in atto, o che i prodotti o servizi non soddisfino i requisiti specifici;
- un certo numero di non conformità minori associato al medesimo requisito o aspetto potrebbero da prova di una criticità sistemica e dunque costituire una non conformità maggiore

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	4 di 36

- **non conformità minore:** non conformità che influenza la capacità del sistema di gestione di conseguire i risultati attesi.
- **Osservazione**
si tratta di situazioni che possono generare dubbi sul soddisfacimento di requisiti secondari (formali, di interpretazione della normativa di riferimento e/o nella formalizzazione delle registrazioni), tali comunque da non generare dubbi sulla capacità dell'Organizzazione di assicurare i controlli dei processi e/o di fornire un prodotto/servizio conforme ai requisiti. Tali situazioni meritano maggiore attenzione in quanto, se non adeguatamente gestite, possono degenerare in una situazione di non conformità; pur non evidenziando un sostanziale difetto rispetto ai requisiti di sistema, possono comunque influenzare l'efficienza del sistema e possono considerarsi come spunti per attività di miglioramento del Sistema di Gestione dell'Organizzazione.

Per altri termini e definizioni non espressamente riportati si rimanda alle ISO 9000, ISO/IEC 17000, ISO/IEC 17021, ISO 37001 e PdR 125.

5. PRIORITA' DI VALIDITA'

In caso di difforme interpretazione valgono nell'ordine:

- regolamenti/leggi cogenti,
- Regolamenti e Rapporti Tecnici ACCREDIA, applicabili;
- norme EN (applicate secondo EA/IAF) e/o ISO/IEC (applicate secondo EA/IAF),
- guide ISO/IEC, norme nazionali

6. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DI GSC GLOBAL SYSTEM CERTIFICATION

GSC Global System Certification concede libero accesso ai propri servizi alle Organizzazioni richiedenti la certificazione e/o licenziatarie, senza alcuna discriminazione di carattere finanziario o altre condizioni indebite.

GSC Global System Certification utilizza un "Tariffario" in cui sono descritte le condizioni economiche applicate. Tale documento è sottoposto alla verifica del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità (di cui si dirà brevemente al successivo § 20) a garanzia di politiche e strategie non discriminatorie ed imparziali.

GSC Global System Certification non fornisce attività di consulenza nel progettare e sviluppare sistemi di gestione aziendale, nemmeno attraverso subappalti a suoi fornitori, e si assicura che il personale utilizzato nelle attività di certificazione non abbia avuto rapporti contrattuali in tal senso con le Organizzazioni clienti, a partire dagli ultimi tre anni dalla data dell'impegno assunto e per i tre anni successivi a tale incarico.

Le decisioni di GSC Global System Certification sono basate sulla valutazione di un insieme consistente di evidenze oggettive. Tali evidenze sono raccolte attraverso un campionamento e possono quindi non garantire automaticamente la totale conformità ai requisiti.

Pertanto, GSC emettendo rapporti, certificati ed altri documenti sulla base di informazioni e documenti forniti dall'Organizzazione, non garantisce l'esattezza delle informazioni contenute nei rapporti, nei certificati e nei documenti emessi.

Nessuno dei rapporti, dei certificati e dei documenti emessi da GSC Global System Certification costituisce o potrà essere interpretato o utilizzato come una garanzia, anche parziale, aventi ad oggetto l'assenza di vizi e/o difetti ovvero il funzionamento di qualsiasi equipaggiamento, apparato o installazione e relazione a cui GSC Global System Certification abbia svolto i suoi servizi.

GSC Global System Certification riconosce l'importanza dell'imparzialità nella certificazione, per questo motivo svolge le proprie attività con obiettività, evitando eventuali conflitti d'interesse.

GSC Global System Certification si impegna a comunicare al proprio Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e, se applicabile, all'Ente di Accreditamento competente, i casi rilevanti in cui Organizzazioni certificate siano coinvolte in procedimenti giudiziari conseguenti alle leggi sulla

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	5 di 36

responsabilità da prodotto o a violazioni di leggi concernenti i prodotti forniti e/o i servizi erogati o comunque afferenti ai sistemi di gestione oggetto di certificazione.

Per il settore IAF 28, GSC Global System Certification si impegna a comunicare ad Accredia e, ai sensi e per gli effetti del DPR 207/2010, art.63, all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), entro cinque (5) giorni, l’annullamento, la decadenza ovvero la rinuncia alla certificazione ISO 9001 ai fini dell’inserimento nel casellario informatico. Inoltre GSC Global System Certification si impegna a comunicare a terzi informazioni puntuali sullo stato di validità dei certificati emessi, compresa la sospensione, previa loro richiesta o su base volontaria.

Inoltre, tali provvedimenti sono comunicati all’ente di Accredimento nei tempi e modi da questo stabiliti specificandone i motivi.

Per le certificazioni in ambito ABMS, qualora GSC Global System Certification venisse a conoscenza, direttamente dall’organizzazione o da altre fonti, che la stessa organizzazione è implicata con dei profili di responsabilità in qualche scandalo o in qualche procedimento giudiziario per fenomeni corruttivi, condurrà tempestivamente delle valutazioni /approfondimenti specifici.

In questi casi, sarà data immediata notizia ad ACCREDIA del fatto che tale organizzazione è “soggetta a valutazione per gli specifici eventi” (fatti salvi gli obblighi di legge e dei mercati regolamentati – per esempio borsa).

Per le certificazioni in ambito PdR 125, GSC Global System Certification si impegna ad iscrivere e comunicare tutte le certificazioni effettuate all’interno del sistema informativo che sarà appositamente creato dal Ministero delle Pari Opportunità per la certificazione di genere, non appena risulti disponibile.

Inoltre qualora GSC Global System Certification venisse a conoscenza, direttamente dall’organizzazione o da altre fonti, che la stessa organizzazione è implicata con dei profili di responsabilità in qualche scandalo o in qualche procedimento giudiziario per fenomeni di violazione dei diritti di genere, condurrà tempestivamente delle valutazioni /approfondimenti specifici.

GSC Global System Certification ha l’obbligo di:

- affidare gli audit tramite contratto scritto che escluda che gli auditor incaricati possano avere prestato attività di consulenza – o svolto qualsiasi altra attività fonte di potenziale conflitto di interessi – alle Organizzazioni oggetto di audit;
- mantenere aggiornata tutta la documentazione del suo sistema di gestione con particolare riferimento ai documenti destinati alle Organizzazioni clienti;
- garantire l’inesistenza di rapporti formali con società di consulenza o singoli consulenti, aventi come oggetto la promozione e commercializzazione dei servizi di certificazione;
- non promuovere nella maniera più assoluta presso le Organizzazioni richiedenti, i propri auditor in qualità di consulenti, né utilizzare suddetti auditor in qualsivoglia funzione diversa dalla pura attività valutativa o di altra attività consentita;
- predisporre formalmente e realizzare un programma annuale (completo di responsabilità, attività, tempi, risorse ed obiettivi quantificabili) di miglioramento della qualità dei prodotti/servizi forniti ai clienti. La consuntivazione deve riportare, tramite indicatori quantificati e controllati, obiettivi raggiunti e scostamenti dagli obiettivi programmati con le relative azioni correttive intraprese;
- definire e rendere operativa una procedura per la sistematica analisi delle segnalazioni e dei reclami provenienti dal mercato, sia a carico del proprio operato, sia a carico dei soggetti certificati, che prescriva di fornire sempre una chiara ed esaustiva risposta al reclamante;
- condurre tempestive valutazioni ed approfondimenti specifici in caso venisse a sapere, direttamente dal cliente o da altre fonti, che l’organizzazione certificata da GSC per lo schema ABMS, è implicata con dei profili di responsabilità in uno scandalo o in un procedimento giudiziario per fenomeni corruttivi;
- condurre tempestive valutazioni ed approfondimenti specifici in caso venisse a sapere, direttamente dal cliente o da altre fonti, che l’organizzazione certificata da GSC per la PdR 125, è

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	6 di 36

implicata con dei profili di responsabilità in uno scandalo o in un procedimento giudiziario per fenomeni di violazione dei diritti di genere;

- sensibilizzare i soggetti in possesso di certificazioni da esso rilasciate sull'importanza della gestione pro-attiva dei reclami e sulla necessità di perseguire obiettivi di miglioramento utilizzando indicatori quantificati e controllabili per migliorare la qualità dei propri processi, prodotti e/o servizi;
- verificare che il cliente conosca e sia in grado di gestire tutti gli aspetti cogenti connessi al sistema di gestione;
- informare tempestivamente il cliente dell'eventuale rinuncia/sospensione/revoca dell'accreditamento nel quale ricade la sua certificazione e supportarlo qualora intenda passare ad altro organismo accreditato;
- fare in modo, durante gli audit presso l'Organizzazione, che i propri auditor, per quanto possibile, lavorino separatamente al fine di massimizzare l'utilizzo dei tempi di audit. Eventuali esperti tecnici non possono condurre attività ispettive autonomamente;
- trasmettere all'ente di accreditamento i dati relativi ai soggetti in possesso di certificazioni da esso rilasciate nonché i dati relativi ai soggetti ai quali è stata sospesa o revocata la certificazione. GSC Global System Certification comunica all'ente di accreditamento, entro 30 giorni, i nominativi dei soggetti che hanno volontariamente rinunciato al rapporto contrattuale con l'ente;
- salvo prescrizioni contrarie, evitare la divulgazione a terzi di informazioni relative all'Organizzazione cliente senza il consenso scritto di quest'ultima e comunque, garantire ai sensi delle vigenti normative la correttezza del trattamento dei dati relativi alle attività svolte dal cliente, rispettando quanto previsto al §19 del presente Regolamento;
- Prestare i servizi regolamentati da ogni singolo contratto e delle condizioni generali di contratto stipulato con ogni Organizzazione.
- Selezionare con cura e con appropriata diligenza il personale auditor debitamente qualificato, rispondendo della responsabilità dell'operato degli stessi;
- assicurare, in caso di cessazione dell'attività di GSC Global System Certification (per fallimento, liquidazione o scioglimento, o in caso di rinuncia dell'accreditamento), l'adempimento delle obbligazioni connesse con la salvaguardia dei diritti e interessi delle organizzazioni certificate, favorendo il trasferimento delle certificazioni ad altro organismo accreditato.

GSC Global System Certification ha la responsabilità di verificare, sempre tramite sistema a campione, che l'Organizzazione conosca e sia in grado di gestire la conformità legislativa relativa al sistema di gestione certificato, mentre è l'Organizzazione l'unica responsabile del corretto svolgimento delle sue attività e dell'osservanza degli obblighi di legge connessi ai prodotti, processi e servizi forniti, e agli obblighi contrattuali verso i propri clienti.

7. PRESCRIZIONI GENERALI PER LA CERTIFICAZIONE

Al fine di ottenere e mantenere la certificazione del proprio sistema di gestione, l'Organizzazione deve:

- rispettare e documentare l'applicazione di tutti i requisiti della normativa di riferimento per la certificazione, dei requisiti aggiuntivi definiti da GSC Global System Certification e dagli eventuali organismi di accreditamento;
- accettare le prescrizioni del presente regolamento (e di ogni successiva revisione) e quelle dei regolamenti qui richiamati;
- mantenere conformi i propri prodotti/servizi a tutti i requisiti di legge applicabili
- eseguire un ciclo completo di verifiche ispettive interne (almeno una volta l'anno) che assicuri la verifica di tutti i processi della propria Organizzazione e la corrispondenza ai requisiti della norma di riferimento; aver definito il relativo piano di azioni correttive, ove richiesto;

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	7 di 36

- aver effettuato almeno un riesame del sistema ed avere pianificato le relative azioni correttive e preventive, ove applicabili;
- consentire l'accesso, in condizioni di sicurezza, ai propri locali, alla documentazione e alle informazioni necessarie per lo svolgimento degli audit al personale incaricato da GSC Global System Certification, nonché ad eventuali osservatori (auditor in training o supervisor del gruppo di audit). In condizioni particolari il cliente si impegna a fornire un'informativa completa e dettagliata dei rischi specifici dell'ambiente in cui devono agire gli auditor di GSC Global System Certification e dell'ente di Accreditamento (ove applicabile);
- ove applicabile, previa informazione scritta da parte di GSC Global System Certification mediante invio di lettera di presentazione Accredia, consentire l'accesso alle proprie sedi degli ispettori Accredia. Si sottolinea che l'eventuale rifiuto della presenza degli ispettori Accredia, comporta la mancata concessione di certificazione accreditata o la sospensione o il ritiro della certificazione se già concessa;
- attuare, nei tempi previsti, le correzioni/azioni correttive decise per rimuovere effetti/cause delle non conformità;
- rispettare le condizioni generali di contratto contenute nel Mod. MC_02-A, allegato al contratto di certificazione;
- rispettare gli importi ed i termini di pagamento concordati nel contratto di certificazione contenute nel Mod. MC_02 e accettando a suo carico gli eventuali audit addizionali che si rendessero necessari. Si impegna altresì a corrispondere gli importi definiti nel § 22.2 del presente Regolamento nelle ipotesi di annullamento e/o richiesta di rinvio dell'audit con un preavviso inferiore ai 7 giorni, ovvero in caso di rinuncia, sospensione o revoca della certificazione durante il periodo di validità del certificato;
- comunicare tempestivamente a GSC Global System Certification tutte le situazioni difformi rilevate da qualsiasi Autorità di controllo nonché eventuali sospensioni o revoche di autorizzazioni, concessioni, licenze, mandati ecc... relative all'oggetto della certificazione;
- verificare periodicamente, la presenza di eventuali revisioni della presente Procedura e degli altri documenti di pertinenza, disponibili sul sito di GSC Global System Certification www.gsc-certificazione.it.

L'Organizzazione garantisce la completezza e veridicità dei documenti e delle informazioni messe a disposizione di GSC Global System Certification e dell'eventuale organismo di Accreditamento; inoltre l'Organizzazione è tenuta a:

- fornire e mantenere aggiornata tutta la documentazione richiesta da GSC Global System Certification;
- dare comunicazione qualora ci fossero cambiamenti del sistema di gestione, modifiche societarie e/o cambiamenti strutturali così come specificato nel §12;
- riprodurre i rapporti, i certificati ed i documenti emessi da GSC, esclusivamente in forma integrale. Eventuali riproduzioni o citazioni parziali di tali rapporti, certificati o documenti dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto da GSC. In ogni caso l'impiego di tali rapporti, certificati o documenti al di fuori del contesto di specifiche finalità per cui tali rapporti, certificati o documenti sono stati predisposti da GSC non potrà mai implicare alcuna responsabilità di GSC sia nei confronti dei terzi che nei confronti del Cliente.

L'Organizzazione è tenuta a comunicare a GSC Global System Certification eventuali procedimenti giudiziari e/o provvedimenti sanzionatori da parte di autorità competenti, in relazione ad aspetti legati al sistema di gestione oggetto di certificazione.

7.1. Requisiti aggiuntivi per la certificazione ISO 9001

Nel caso in cui la certificazione sia rilasciata in riferimento al sistema di gestione per la qualità secondo la norma ISO 9001, le informazioni documentate e le registrazioni devono prevedere almeno i seguenti contenuti:

- La determinazione dei fattori interni ed esterni rilevanti per le sue finalità e indirizzi strategici e che influenzano la sua capacità di conseguire il risultato atteso per il proprio sistema di gestione

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	8 di 36

per la qualità; monitorare e riesaminare le informazioni che riguardano tali fattori esterni e interni.

- La determinazione delle parti interessate rilevanti per il sistema di gestione per la qualità; i requisiti di tali parti interessate, che sono rilevanti per il sistema di gestione per la qualità; monitorare e riesaminare le informazioni che riguardano tali parte interessate e i loro requisiti rilevanti.
- La determinazione dei confini e l'applicabilità del sistema di gestione per la qualità per stabilirne il campo di applicazione; determinare i processi necessari per il sistema di gestione per la qualità e la loro applicazione nell'ambito di tutta l'organizzazione e deve; mantenere informazioni documentate per supportare il funzionamento dei propri processi; conservare informazioni documentate affinché si possa avere fiducia nel fatto che i processi sono condotti come pianificato.
- La dimostrazione della leadership, e dell'impegno di questa, nei riguardi del sistema di gestione per la qualità; della focalizzazione sul cliente.
- La determinazione, attuazione e mantenimento della politica per la qualità.
- L'assegnazione di responsabilità e autorità per i ruoli pertinenti.
- La pianificazione di azioni per affrontare rischi e opportunità.
- La definizione di obiettivi per la qualità e la pianificazione per il loro raggiungimento.
- La determinazione e assicurazione delle risorse necessarie per l'istituzione, l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento continuo del sistema di gestione per la qualità.
- La pianificazione, attuazione e controllo dei processi produttivi che rientrano nel campo di applicazione del sistema.
- La valutazione delle prestazioni e l'efficacia del sistema di gestione per la qualità; attraverso il monitoraggio, la misurazione e l'analisi, dando evidenza dei relativi risultati.
- La pianificazione, organizzazione e conduzione di audit interni su tutti i processi almeno una volta l'anno.
- La pianificazione, organizzazione e conduzione del riesame del sistema di gestione per la qualità dell'organizzazione, almeno una volta l'anno.

Requisiti specifici aggiuntivi per il settore IAF 28

Le Organizzazioni operanti nel settore IAF 28 (imprese di costruzione, installatori di impianti), oltre ai requisiti sopra riportati, devono rispettare ulteriori prescrizioni dettagliatamente descritte nella procedura PG09 "Prescrizioni per la certificazione nel settore IAF 28" di GSC Global System Certification. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Organizzazione deve:

- ✓ comunicare a GSC Global System Certification, attraverso l'apposito modulo messo a disposizione dall'Organismo, i cantieri visitabili, indicando le attività e la distanza chilometrica dalla sede;
- ✓ dare evidenza, durante l'audit, dei contratti in essere con l'indicazione delle categorie generali (OG) e speciali (OS) a cui fanno riferimento;
- ✓ comunicare l'elenco della normativa cogente e volontaria applicabile;
- ✓ mettere a disposizione durante l'audit titoli autorizzativi, eventuali certificati di regolare esecuzione (o equivalente)/verbali di collaudo, libro matricola;
- ✓ comunicare a GSC Global System Certification eventuali prescrizioni della Stazione Appaltante e/o della Direzione dei Lavori;
- ✓ dare evidenza dei contratti in subappalto, qualora autorizzati;
- ✓ specificare nella documentazione del SGQ le modalità adottate per il controllo dei subappalti delle forniture;
- ✓ mettere a disposizione durante l'audit i certificati delle prove sui ferri e cls ad uso strutturale e non;

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	9 di 36

- ✓ mettere a disposizione, durante l'audit, le certificazioni di conformità e relative qualifiche ai sensi del DPR 207/10;
- ✓ dare evidenza delle certificazioni CE sui prodotti/materiali da costruzione e sugli strumenti di misura (con indicazione della classe);
- ✓ mettere a disposizione, durante l'audit: il Piano Operativo di Sicurezza (POS) di cantiere e i PiMUS, i Piani di Qualità e/o di Commessa per la gestione operativa dei contratti;
- ✓ dare evidenza, durante l'audit, della pianificazione, programmazione e aggiornamento delle risorse e delle attrezzature (incluse le apparecchiature di misura adeguate alle necessità di cantiere) sia di proprietà dell'Organizzazione, sia acquisite a nolo, in funzione dello sviluppo temporale dei cantieri;
- ✓ in caso di ATI e/o Consorzio stabile, dare evidenza dei nominativi appartenenti all'ATI e/o al Consorzio;
- ✓ comunicare al committente, in caso di Audit in cantiere, i nominativi degli auditor per ricevere le relative autorizzazioni.

Per le Organizzazioni operanti nel settore IAF 28, l'audit sarà eseguito sia in sede che in cantiere. Per le modalità di svolgimento e la determinazione dei tempi dell'audit si rimanda alla PG09 "Prescrizioni per la certificazione nel settore IAF 28" di GSC Global System Certification.

7.2. Requisiti aggiuntivi per la certificazione ABMS

Per tali certificazioni, in conformità della circolare tecnica Accredia CT28/2017, Lo Stage 1 deve essere effettuato sempre c/o l'Organizzazione anche nel caso di realtà di piccole dimensioni. Inoltre l'organizzazione deve fornire evidenza di aver effettuato la valutazione dei rischi su tutti i processi/attività. Per la determinazione dei tempi dell'audit si rimanda alla PG14 "Prescrizioni per la certificazione ABMS" di GSC Global System Certification.

Le Organizzazioni certificate o certificande nello schema ABMS, oltre ai requisiti generali sopra riportati, sono tenute a:

- ✓ mettere a disposizione durante l'audit tutte le informazioni relative al Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione all'analisi dei rischi di corruzione effettuata dall'organizzazione, alla definizione di "corruzione" che la stessa organizzazione si è data, alla determinazione dei processi/attività ritenuti "sensibili" dal punto di vista della corruzione; a tal fine si specifica che processi/attività "sensibili" sono rappresentate almeno da: finanza e controllo, commerciale, agenti e rete vendita, approvvigionamento, figure istituzionali e organi sociali, Uffici di direzione e CdA, internal auditing, gestione licenze, gare e autorizzazioni, gestione risorse umane (compreso gestione, selezione, assunzioni e avanzamenti di carriera), amministrazione e gestione cassa, acquisti, gestione omaggi e liberalità, relazioni con autorità istituzionali ed enti di controllo, gestione patrocini e sponsor, gestione contenziosi e reclami, servizi informatici, gestione security, attività di controllo e collaudi;
- ✓ nel caso di gruppi di società, quando attività/processi "sensibili" siano svolti da altre società del gruppo (capogruppo e/o controllate), anche se all'estero, si applicano le prescrizioni relative all'attuazione dei controlli per la prevenzione della corruzione da parte di organizzazioni controllate e soci in affari il paragrafo (cfr. § 8.5 della UNI ISO 37001);
- ✓ informare tempestivamente GSC Global System Certification su eventuali coinvolgimenti in situazioni critiche tali da compromettere la garanzia della certificazione del sistema (ad es. notizie di pubblico interesse, crisi o coinvolgimento in procedimento giudiziario per fenomeni corruttivi o simili);
- ✓ avvisare tempestivamente GSC Global System Certification di qualunque evento relativo a fenomeni di corruzione che possa aver coinvolto una o più delle proprie Risorse Umane, e le conseguenti azioni adottate per il contenimento degli effetti di tale evento, l'analisi delle cause radice, le relative azioni correttive.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	10 di 36

7.3. Requisiti aggiuntivi per la certificazione UNI/PdR 125

Le Organizzazioni certificate o certificande per lo schema UNI PdR 125:2022, oltre ai requisiti sopra riportati, devono rispettare ulteriori prescrizioni dettagliatamente descritte nella procedura PG15 "Prescrizioni per la certificazione PdR 125" di GSC Global System Certification. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Organizzazione deve:

- ✓ mettere a disposizione durante l'audit tutte le informazioni relative al Sistema di Gestione della parità di genere (perimetro e applicabilità del SG per la parità di genere, con la definizione degli indirizzi legali e operativi della/e sede/i dell'organizzazione; mappatura dei processi interni ed esterni ed elenco delle relative leggi, norme e regolamenti applicabili riferibili alla parità di genere; analisi degli episodi o delle minacce di violazione dei diritti riferibili alla parità di genere nonché le contromisure adottate; definizione della politica, degli obiettivi, del piano strategico e del risultato del monitoraggio del sistema; definizione, modalità e frequenza di misurazione degli indicatori qualitativi e quantitativi, etc);
- ✓ informare tempestivamente GSC Global System Certification su eventuali coinvolgimenti in situazioni critiche tali da compromettere la garanzia della certificazione del sistema (ad es. notizie di pubblico interesse, crisi o coinvolgimento in procedimento giudiziario per fenomeni di violazione dei diritti di genere o simili);
- ✓ avvisare tempestivamente GSC Global System Certification di qualunque evento relativo a fenomeni di violazione dei diritti di genere che possa aver coinvolto una o più delle proprie Risorse Umane, e le conseguenti azioni adottate per il contenimento degli effetti di tale evento, l'analisi delle cause radice, le relative azioni correttive.

8. DIRITTI DELL'ORGANIZZAZIONE

L'Organizzazione in possesso della certificazione, ha il diritto:

- di pubblicizzare la certificazione del proprio sistema di gestione ed utilizzare il marchio di certificazione nei modi che ritiene più opportuni (sulla propria carta intestata, sui propri cataloghi illustrativi, materiale pubblicitario, ecc.) nel rispetto dei requisiti riportati nella procedura PG06 "Regolamento di utilizzo certificato e marchio" di GSC Global System Certification, facendo sempre riferimento alla certificazione del sistema di gestione ed ai limiti della certificazione ottenuta;
- di avere accesso gli atti pubblici di GSC Global System Certification, disponibili sul sito;
- che le informazioni o i dati rilasciati a GSC Global System Certification siano trattati come confidenziali, salvo diverse prescrizioni;
- di esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione del servizio ricevuto da GSC Global System Certification e comunicare per iscritto eventuali reclami che saranno utilizzati per attivare processi di miglioramento del servizio;
- di ricevere, in sede di audit, una copia del rapporto di audit e degli eventuali rilievi emersi;
- di richiedere una sospensione temporanea della certificazione per un termine massimo di 6 mesi, o il ritiro della stessa;
- di chiedere la sostituzione degli auditor di GSC Global System Certification qualora esistano motivati conflitti d'interesse, dandone segnalazione scritta nei termini stabiliti dalla comunicazione ufficiale della data di audit;
- di formulare delle riserve al contenuto dei rilievi riscontrati nel corso dell'audit dandone comunicazione scritta a GSC Global System Certification;
- di avere a disposizione informazioni di base (Nome, Cognome, recapito telefonico, indirizzo e-mail) su ogni membro del gruppo di audit.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	11 di 36

9. PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

Il processo per il conseguimento ed il mantenimento della certificazione del sistema di gestione, si articola nelle seguenti fasi operative:

- Richiesta di certificazione.
- Offerta per la certificazione.
- Contratto di certificazione.
- Pianificazione della verifica.
- Verifica della documentazione e dell'impostazione del sistema.
- Valutazione del sistema.
- Esiti della verifica ispettiva iniziale.
- Approvazione della certificazione.

Per ognuna delle fasi suddette sono riportate nel seguito modalità e responsabilità di attuazione.

9.1. Richiesta di certificazione

L'Organizzazione interessata alla certificazione del proprio sistema di gestione, deve compilare in ogni suo punto ed inviare tramite mail o fax il questionario informativo MC_01, MC_01ABMS e MC_01 PdR125 "Richiesta offerta di Certificazione", disponibile sul sito www.gsc-certificazione.it o su richiesta, debitamente firmato da un rappresentante autorizzato.

In tale questionario sono esplicitate le seguenti informazioni:

- campo di applicazione della certificazione e tipo di certificazione richiesta;
- generalità del richiedente, gli aspetti significativi dei propri processi e attività, risorse umane e tecniche, funzioni, relazioni e tutte le prescrizioni legali pertinenti;
- descrizione delle attività o dei prodotti;
- localizzazione di eventuali siti produttivi e cantieri;
- numero di dipendenti (compreso collaboratori esterni, lavoratori stagionali e subappalto) e dislocazione degli stabilimenti interessati alla certificazione;
- informazioni circa eventuali processi/attività affidati all'esterno;
- informazioni riguardanti utilizzo di prestazioni di consulenza relativa al sistema di gestione ed eventuali certificazioni già rilasciate all'Organizzazione.

Per Organizzazioni operanti nel settore edile (IAF28) è richiesta inoltre la compilazione della tabella "Informazioni relative ai cantieri esterni" riportata nello stesso modulo MC_01.

Le Organizzazioni richiedenti la certificazione di sistema devono avere un sistema di gestione documentato da almeno 3 mesi prima dell'effettuazione della verifica iniziale di certificazione, devono aver eseguito un ciclo completo di audit interni ed aver effettuato il Riesame della Direzione, come prescritto al § 7.

L'Organizzazione dovrà altresì inviare a GSC Global System Certification la Visura Camerale con data non anteriore ai 6 mesi.

La firma per accettazione dell'offerta di certificazione costituisce, tra l'altro, l'accettazione da parte dell'Organizzazione del presente Regolamento.

9.1.1 Pre-audit

L'Organizzazione, se lo ritiene utile, può richiedere una visita preliminare (o pre-audit).

La richiesta deve essere fatta al momento della compilazione della domanda di certificazione o mediante altra forma scritta; il pre-audit verrà effettuato a titolo oneroso, specificato in apposito preventivo tecnico

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	12 di 36

economico (Offerta di certificazione) e fatturato in giorni/uomo, secondo le condizioni previste dal tariffario vigente di GSC Global System Certification.

Il pre-audit è facoltativo e può essere richiesto una sola volta.

Le attività di pre-audit non comportano alcuna variazione del normale iter di certificazione previste dalla normativa vigente, pertanto non possono essere considerati parte dell'iter di certificazione.

La visita preliminare ha lo scopo di valutare il grado di applicazione del Sistema di Gestione del richiedente; l'attività include un esame documentale ed una verifica, a campionamento, dei processi operativi, per capire il grado di preparazione ad affrontare l'audit di certificazione.

Il numero di giornate necessarie per la sua esecuzione è stabilito in funzione della tipologia e dimensione dell'Organizzazione.

La data e il piano della visita preliminare sono definite da GSC Global System Certification in accordo con l'Organizzazione richiedente.

Al termine della visita preliminare viene rilasciato un rapporto di audit, le cui risultanze non precludono e non condizionano il normale svolgimento del processo di certificazione, in quanto non avranno influenza sull'esito e la durata dell'eventuale successiva richiesta di certificazione.

9.2. Offerta per la certificazione

Al ricevimento del questionario informativo debitamente compilato da parte dell'Organizzazione richiedente, GSC Global System Certification dopo un attento riesame, predispose la relativa offerta con il programma triennale delle verifiche. Qualora la richiesta del cliente, a seguito di questo riesame, non sia ritenuta accettabile (informazioni relative al richiedente ed al suo sistema di gestione insufficienti per avviare il processo di certificazione; requisiti per la certificazione non chiaramente stabiliti e documentati; incompleta definizione delle caratteristiche generali dell'organizzazione quali nome, indirizzo, ulteriori sedi, attività, risorse umane e tecniche, processi affidati all'esterno, e più in generale dei dati richiesti dal questionario informativo; indisponibilità di risorse competenti per affrontare l'iter di certificazione; minacce all'imparzialità di GSC Global System Certification), GSC Global System Certification ne comunica le ragioni all'Organizzazione, tramite mail o raccomandata a/r, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del modulo di richiesta di offerta, chiedendo eventuali integrazioni.

Completato positivamente il riesame del questionario informativo, entro i successivi 10 giorni lavorativi, viene predisposta l'offerta contenente le seguenti informazioni:

- generalità dell'Organizzazione richiedente;
- descrizione dello scopo di certificazione;
- sedi;
- numero degli addetti e dislocazione degli stabilimenti interessati alla certificazione;
- tipo di certificazione offerta;
- le attività previste per un ciclo di certificazione completo (audit di certificazione, svolto in due fasi distinte, due sorveglianze, audit di rinnovo);
- quotazione economica della certificazione;
- numero dei giorni/uomo che verranno utilizzati per ciascuna fase di audit.

La quotazione relativa alle attività di certificazione è tratta dal Tariffario GSC Global System Certification in vigore al momento dell'offerta; tale quotazione, definita in base al numero di giorni/uomo necessari alla valutazione del sistema di gestione dell'Organizzazione richiedente, è basata sulle dimensioni aziendali, sulla complessità dei processi produttivi e/o singoli prodotti e sul tipo di certificazione richiesta.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	13 di 36

I criteri per la valutazione di un'Organizzazione con più unità decentrate, sono stati stabiliti da GSC Global System Certification in accordo con quanto stabilito dal Mandatory Document IAF-MD1 u.r., come riportato nel §6.

I tempi di valutazione comprendono:

- l'esame della documentazione del sistema dell'Organizzazione richiedente;
- gli audit sul campo;
- i tempi di emissione rapporto.

La quotazione economica comprende le seguenti voci, ove applicabili:

- Stage 1: audit della documentazione e dell'impostazione del sistema;
- Stage 2: audit di valutazione del sistema;
- audit periodici di sorveglianza;
- audit di rinnovo della certificazione;
- eventuali audit supplementari (nei casi stabiliti nel presente capitolo);
- spese amministrative;
- costo emissione certificato di conformità (e relativi accreditamenti);
- costo emissione eventuali duplicati / modifiche al certificato;
- spese viaggio, vitto ed alloggio.

L'offerta, ha validità semestrale a partire dalla data di emissione da parte dell'Amministrazione di GSC Global System Certification.

Nel modello di offerta compilato ed inviato al richiedente per l'accettazione, è richiesta anche espressa accettazione dei contenuti del presente Regolamento, delle Condizioni generali di contratto MC_02-A, delle procedure Gestione ricorsi (PG07), Gestione Reclami-Segnalazioni (PG08), pubblicati sul sito www.gsc-certificazione.it sempre in edizione aggiornata.

Se nel corso dei successivi audit le informazioni inizialmente fornite si rivelassero inaccurate o inattuali, GSC Global System Certification si riserva di poter correggere la propria offerta iniziale che su quelle informazioni era basata.

9.3. Contratto di certificazione

Il richiedente che intende accettare l'offerta di certificazione deve inviare a GSC Global System Certification il modello di offerta firmato e timbrato per accettazione da un rappresentante autorizzato.

GSC Global System Certification esegue, nei successivi 10 giorni lavorativi, il riesame del contratto. Qualora il contratto, a seguito di questo riesame, non sia ritenuto accettabile (non stati apposti tutti i timbri e firme richieste; sono state apportate modifiche non autorizzate da parte dell'Organizzazione) GSC Global System Certification ne comunica le ragioni all'Organizzazione tramite mail o raccomandata a/r, chiedendo eventuali integrazioni.

Se l'esito del riesame è positivo, timbro e firma dell'Organizzazione formalizzano il contratto di certificazione.

Sono considerati e trattati come modifiche del contratto anche tutti i successivi cambiamenti del sistema di gestione del cliente che intervengano nell'arco di validità del contratto stesso (ad es: numero degli addetti, dei processi, dei siti, etc). Anche tali modifiche sono oggetto di riesame come nel caso di prima certificazione e possono dare luogo alle integrazioni contrattuali necessarie.

9.4. Pianificazione della verifica iniziale

Al ricevimento dei documenti contrattualmente richiesti, GSC Global System Certification provvede alla pianificazione della verifica in accordo a quanto definito nelle relative procedure.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	14 di 36

GSC Global System Certification pianifica le attività di audit con indicazione, entro 15 giorni lavorativi, del gruppo di audit, delle risorse necessarie e delle date di esecuzione dell'audit.

I criteri di audit comprendono:

- i requisiti di un documento normativo definito dei sistemi di gestione;
- i processi e la documentazione definiti del sistema di gestione sviluppato dal cliente;

Il processo iniziale di certificazione si suddivide in: un pre-audit (facoltativo), l'audit di stage 1 e l'audit di stage 2.

Entro 10 giorni lavorativi dall'accettazione della nomina come Lead Auditor, prima di ogni audit, lo stesso informa ed invia per iscritto all'Organizzazione il Piano di Audit contenente le seguenti informazioni: date fissate per la verifica (max nei 30 giorni lavorativi successivi); tempi di verifica previsti; composizione del gruppo di audit; siti, elementi, attività e processi del sistema da verificare. Con lo stesso documento richiede le autorizzazioni necessarie per l'accesso agli stabilimenti e ai documenti da consultare.

In occasione delle attività di verifica può essere richiesta la partecipazione di osservatori, esperti tecnici o di valutatori in addestramento, previa accettazione dell'Organizzazione. L'Organizzazione verrà informata delle motivazioni della loro presenza e dei relativi ruoli. L'eventuale rifiuto da parte dell'Organizzazione può comportare il mancato rilascio o il ritiro del certificato.

Potrà altresì essere richiesto, previa informazione scritta da parte di GSC Global System Certification mediante invio di lettera di presentazione Accredia, l'accesso alle sedi dell'Organizzazione degli ispettori Accredia. Si sottolinea che l'eventuale rifiuto della presenza degli ispettori Accredia, comporta la mancata concessione di certificazione accreditata o la sospensione o il ritiro della certificazione se già concessa.

L'eventuale presenza di guide, messe a disposizione dall'Organizzazione, che accompagnano gli auditor durante l'attività, sono equiparabili agli osservatori e non devono influenzare o interferire con la conduzione dell'audit.

L'Organizzazione può richiedere, entro 3 gg dalla ricezione del Piano di audit, la sostituzione di uno o più membri del gruppo di audit, adducendo le adeguate motivazioni; se queste ultime saranno giudicate legittime, GSC Global System Certification provvederà alla modifica del gruppo stesso.

La presenza dei consulenti dell'Organizzazione durante gli audit, limitata in ogni caso a funzione di osservazione, deve essere preventivamente comunicata a GSC Global System Certification.

Outsourcing

GSC Global System Certification si riserva la possibilità di verificare, nell'ambito dell'audit iniziale o degli audit di sorveglianza, eventuali fornitori dell'Organizzazione se sono loro affidati processi rilevanti per lo scopo della certificazione.

9.5. Stage 1: Audit della documentazione e dell'impostazione del sistema

Definito il Piano di Audit, così come indicato nel §9.4, in occasione dello Stage 1 della verifica iniziale di certificazione, il Lead Auditor incaricato da GSC Global System Certification procede alla verifica dell'impostazione del Sistema di Gestione.

La pianificazione deve garantire che gli obiettivi dello Stage 1 siano soddisfatti e, durante tale fase, il cliente sarà informato di ogni attività "in campo".

L'audit viene condotto tramite check list (MV_06 Check list ISO 9001, MV_06 Check list ISO 37001, MV_06 Check list PdR 125) che consente di valutare il livello di conformità documentale dell'Organizzazione richiedente e l'impostazione generale del Sistema alla norma di riferimento. I risultati di tale analisi sono sintetizzati nel documento MV_07, MV_07ABMS e MV_07PdR125 Rapporto di audit – Stage 1.

Essa ha inizio con una riunione di apertura, cui partecipa la Direzione dell'Organizzazione o un suo rappresentante, in cui il Responsabile del Gruppo di Audit spiega le finalità, le modalità di svolgimento delle attività, presenta il Gruppo di Audit, concorda eventuali modifiche al Piano di Audit e stabilisce un canale ufficiale di comunicazione.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	15 di 36

L'audit di Stage 1 ha lo scopo di:

- riesaminare le informazioni documentate del sistema di gestione del cliente;
- valutare le condizioni specifiche del sito del cliente e intraprendere uno scambio d'informazioni con il personale del cliente, al fine di stabilire il grado di preparazione per la fase 2;
- riesaminare lo stato e la comprensione del cliente riguardo i requisiti della norma, con particolare riferimento all'identificazione di prestazioni chiave o di aspetti, processi, obiettivi e funzionamento significativi del sistema di gestione;
- raccogliere le informazioni necessarie riguardanti il campo di applicazione del sistema di gestione, compresi il(i) sito(i) del cliente, i processi e le apparecchiature utilizzati, i livelli dei controlli stabiliti (in particolare nel caso di clienti multi-sito), i requisiti cogenti applicabili e la conferma delle informazioni comunicate a GSC Global System Certification;
- valutare se gli audit interni e il riesame da parte della direzione siano in corso di pianificazione ed esecuzione e che il livello di attuazione del sistema di gestione fornisca l'evidenza che il cliente è pronto per l'audit di Stage 2;
- riesaminare l'assegnazione di risorse per l'audit di Stage 2 e concordare con il cliente i dettagli dell'audit di Stage 2;
- mettere a fuoco la pianificazione dell'audit di Stage 2, acquisendo una sufficiente conoscenza del sistema di gestione e delle attività del sito del cliente, nell'ambito della norma di sistema di gestione o di altri documenti normativi;
- confermare le esclusioni adottate dall'Organizzazione, valutandone le motivazioni addotte e la reale non influenza del processo/requisito sulla sua responsabilità a fornire prodotti/servizi che siano conformi ai requisiti dei clienti e a quelli cogenti applicabili.

Per verificare gli aspetti sopra richiamati è richiesta, a titolo esemplificativo, la consultazione di documenti quali:

- Manuale del Sistema di Gestione.
- Procedure predisposte.
- Piani della Qualità/Piani dei controlli interni.
- Elenco dei documenti relativi al sistema qualità.
- La pianificazione ed i risultati degli audit interni.
- La valutazione dei contenuti del riesame del sistema da parte della direzione.
- Evidenza del completamento di almeno un riesame della direzione e le verifiche ispettive dell'intero sistema prima della visita di GSC Global System Certification.
- Ove necessario, copia bilanci e relativa nota integrativa.

Inoltre, in ambito ABMS si richiede l'adozione di alcuni elementi portanti, tra cui:

- una politica per la prevenzione della corruzione, procedure e controlli;
- comunicazione di tale politica e del relativo programma a tutte le parti interessate e/o associate;
- la leadership, l'impegno e la responsabilità;
- una procedura di sorveglianza;
- formazione relativa alla prevenzione della corruzione;
- valutazione dei rischi;
- due diligence su progetti e business partner dell'organizzazione;
- reporting, monitoraggio, indagine e riesame dell'Alta Direzione e, se presente, dell'Organo di governance;
- richiesta di sottoscrivere un impegno per la prevenzione della corruzione ai propri associati;
- implementare i controlli finanziari a ridurre i rischi di corruzione;
- azioni correttive e di miglioramento continuo.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	16 di 36

Infine, per la certificazione per la parità di genere si richiede:

- la definizione del perimetro e l'applicabilità della prassi UNI/PdR 125:2022, con la definizione degli indirizzi legali ed operativi della/e sede/i dell'Organizzazione;
- la mappatura dei processi (interni ed esterni) e l'elenco delle relative leggi, norme e regolamenti applicabili riferibili alla parità di genere;
- l'analisi degli episodi o delle minacce di violazione dei diritti riferibili alla parità di genere nonché le contromisure adottate;
- le cause giudiziarie riferite a episodi di violazione dei diritti di genere in cui è eventualmente coinvolta l'Organizzazione;
- requisiti sistemici come ad esempio: la definizione della politica, degli obiettivi, nomina del comitato guida del piano strategico e del risultato del monitoraggio del sistema, esempi di comunicazione alle parti interessate inerenti l'impegno sulla parità di genere;
- requisiti operativi: la definizione, le modalità e la frequenza di misurazione degli indicatori qualitativi e quantitativi.

Il manuale dell'Organizzazione, l'elenco delle procedure e l'organigramma aziendale saranno identificati dal Lead Auditor tramite l'apposizione della propria firma in occasione della verifica documentale e, in caso di modifiche ad essi apportate, nel corso delle successive verifiche ispettive. Nel caso in cui la documentazione del sistema sia in formato elettronico il Lead Auditor apporrà la propria firma su una lista che riporti i file e le relative edizioni dei documenti.

Durante il periodo di validità della certificazione si richiede all'Organizzazione di mantenere la documentazione approvata e timbrata in accordo alle proprie procedure di controllo della documentazione.

La verifica dei citati documenti viene eseguita confrontando la documentazione con:

- Le norme di riferimento.
- Regolamenti Tecnici Ente di Accreditamento (ove applicabile).
- I requisiti di GSC Global System Certification.

Le risultanze dello Stage 1, compresi eventuali rilievi sono opportunamente documentate e prontamente comunicate all'Organizzazione. Nel determinare l'intervallo fra le fasi 1 e 2 saranno considerate le esigenze del cliente per la risoluzione delle aree di potenziale criticità identificate durante lo Stage 1. Anche GSC Global System Certification può avere l'esigenza di rivedere le proprie disposizioni per lo Stage 2. Qualora vi fossero modifiche significative che potrebbero avere impatto sul sistema di gestione, sarà considerata la necessità di ripetere la fase 1, in tutto o in parte. L'Organizzazione cliente sarà prontamente informata qualora i risultati dello Stage 1 possano portare al rinvio o alla cancellazione dello Stage 2.

Al termine dello Stage1 , si possono presentare le seguenti situazioni:

- Non sono emerse criticità. Si può procedere con la pianificazione dello Stage 2.
- Sono emerse potenziali criticità che nell'audit di Stage 2 potrebbero essere classificati come non conformità e che richiedono una gestione da parte dell'organizzazione. L'organizzazione dovrà presentare evidenza di avvenuta gestione e risoluzione delle criticità prima dello Stage 2.
- Sono emerse criticità e/o potenziali criticità in numerosità tale da non consentire il proseguimento dell'audit. Il Lead Auditor interrompe l'audit.
L'Organizzazione dovrà presentare evidenza di avvenuta gestione e risoluzione delle criticità. Successivamente, si potrà stabilire, di comune accordo, tramite Piano di Audit, la nuova data per l'audit di Stage 2.

In questo caso i maggiori costi, derivata dall'effettuazione separata delle due fasi, per spese di trasferta, viaggio, etc. del personale ispettivo, saranno a carico dell'Organizzazione.

Per tutto il periodo in cui l'Organizzazione versi in stato di inadempienza l'iter di certificazione rimarrà sospeso e superati i 6 mesi potrà essere ripreso solo con una nuova istanza di certificazione e un nuovo audit di Stage 1.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	17 di 36

Se nel corso dell'audit emergono situazioni diverse rispetto alle informazioni fornite dall'Organizzazione all'atto della richiesta di certificazione e tali da modificare il programma di audit e i suoi costi, lo scostamento è segnalato dal Lead Auditor a GSC Global System Certification che si riserva di rivedere quanto previsto in contratto.

Per le certificazioni in ambito ABMS Lo Stage 1 deve essere effettuato sempre c/o l'Organizzazione anche nel caso di realtà di piccole dimensioni. L'organizzazione deve fornire evidenza di aver effettuato la valutazione dei rischi su tutti i processi/attività.

Per le certificazioni in ambito Pdr 125, le attività relative allo stage 1 e stage 2 richiedono lo svolgimento in modalità sincrona.

9.6. Stage 2: valutazione del sistema

A seguito dell'esito soddisfacente dello Stage 1, GSC Global System Certification organizza l'audit di stage 2 presso il sito dell'Organizzazione, allo scopo di verificare l'effettiva ed efficace applicazione del sistema di gestione in conformità ai requisiti delle norme di riferimento, ai requisiti aggiuntivi di certificazione e ad eventuali criteri e/o linee guida settoriali (approvati da GSC Global System Certification). Attività già verificate in sede di stage 1 (come, ad esempio, il riesame da parte della Direzione) possono non essere oggetto di una seconda valutazione.

Il piano di audit, inviato in anticipo all'Organizzazione, precisa come per lo Stage 1 la composizione del gruppo di audit, i siti, gli elementi del sistema e i processi da valutare e i tempi previsti per lo svolgimento delle attività.

L'audit viene condotto tramite liste di riscontro che consentono di valutare il livello di conformità del richiedente ai suddetti requisiti. La conduzione dell'audit prevede da parte del GA interviste nei reparti aziendali presso i quali sono esaminati i processi sviluppati e la documentazione utilizzata e prodotta, focalizzando l'attenzione sui processi primari dell'attività aziendale e risalendo a quelli secondari. Gli auditor esaminano l'applicazione di ogni requisito, adottando criteri di campionamento tali da assicurare rappresentatività e significatività, in relazione alla criticità dei processi esaminati.

L'audit di Stage 2, riguarda quanto segue:

- a) raccolta delle informazioni e delle evidenze circa la conformità a tutti i requisiti della norma di riferimento del sistema di gestione e della normativa cogente in generale;
- b) il monitoraggio, la misurazione e il riesame delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi ed ai traguardi fissati dall'Organizzazione;
- c) la tenuta sotto controllo dei processi dell'Organizzazione;
- d) gli audit interni ed il riesame dei processi del cliente;
- e) la responsabilità della direzione per le politiche dell'Organizzazione;
- f) i collegamenti tra requisiti normativi, politica, obiettivi e traguardi, tutte le prescrizioni legali applicabili, le responsabilità e la competenza del personale.

Se nel corso dell'audit viene riscontrata una non conformità rispetto ai requisiti di certificazione, il gruppo di audit redige e consegna in copia al richiedente il relativo "Rapporto di Non Conformità"; tale rapporto dettaglia la situazione non conforme riscontrata e deve essere controfirmato dal richiedente per accettazione.

A conclusione dell'audit di Stage 2, il GA terrà una riunione di chiusura con la Direzione dell'Organizzazione, o suo rappresentante, in cui il Lead Auditor presenterà le conclusioni dell'attività di audit circa la conformità del sistema di gestione ai requisiti della certificazione, dando all'Organizzazione l'opportunità di porre domande e/o osservazioni circa l'esito.

Il Lead Auditor redige e consegna al richiedente copia del "Rapporto di audit" MV_08, comprendente i risultati dell'audit ed il campo di applicazione del certificato in rapporto alle attività valutate a fronte di ogni specifico requisito, nonché un giudizio relativo al livello di conformità del richiedente rispetto ai requisiti di certificazione.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	18 di 36

I risultati dell'audit comunicati dal GA in sede di riunione di chiusura si intendono confermati da GSC Global System Certification nel caso in cui l'Organizzazione non riceva alcuna comunicazione contraria entro 15 giorni lavorativi dal termine dell'audit.

9.7. Esiti dell'audit iniziale

A conclusione della visita di valutazione tutte le eventuali non conformità (nel seguito NC) sono registrate nei relativi moduli di rapporto di non conformità e nel relativo rapporto riepilogativo MV_08, MV_08ABMS, MV_08PdR125 "Rapporto di audit", lasciati in copia all'Organizzazione richiedente. Spetta quindi all'Organizzazione compilare i campi ad essa riservati, procedendo nella ricerca delle cause profonde delle non conformità e proponendo un piano di correzioni e di azioni correttive per la loro rimozione. Le azioni proposte e i relativi tempi di chiusura devono essere valutati e accettati dal Lead Auditor. Ciò può avvenire o in sede di riunione finale oppure, se non fosse possibile, comunque entro 30 (trenta) giorni solari dalla data della verifica, inviando le proposte di azioni correttive direttamente allo stesso Lead Auditor.

Classificazione e risoluzione NC

- **Osservazioni:** si tratta di situazioni che possono generare dubbi sul soddisfacimento di requisiti secondari (formali, di interpretazione della normativa di riferimento e/o nella formalizzazione delle registrazioni), tali comunque da non generare dubbi sulla capacità dell'Organizzazione di assicurare i controlli dei processi e/o di fornire un prodotto/servizio conforme ai requisiti. Tali situazioni meritano maggiore attenzione in quanto, se non adeguatamente gestite, possono degenerare in una situazione di non conformità; pur non evidenziando un sostanziale difetto rispetto ai requisiti di sistema, possono comunque influenzare l'efficienza del sistema e possono considerarsi come spunti per attività di miglioramento del Sistema di Gestione dell'Organizzazione.
Si richiede un'analisi e valutazione da parte dell'Organizzazione, che eventualmente avvia un'azione preventiva/correttiva.
Durante il successivo audit programmato si verificherà se e come l'Osservazione è stata recepita dall'Organizzazione.
L'Organizzazione può essere proposta per la certificazione/mantenimento/rinnovo.
- **NC minori:** situazioni tali per cui risulta una sostanziale deficienza del Sistema di Gestione che, comunque, non ne influenza la capacità di conseguire i risultati attesi e non riflette gravi problematiche di controllo sui processi aziendali, ovvero rilevazioni di scostamenti di entità minore dalla norma di riferimento e/o regolamento di certificazione.
Si richiede da parte dell'Organizzazione l'adozione di Correzioni/Azioni correttive da intraprendere entro 3 mesi dalla loro formale accettazione.
Durante il successivo audit programmato sarà verificata l'efficacia delle Azioni intraprese.
L'Organizzazione può essere proposta per la certificazione/mantenimento/rinnovo.
- **NC maggiori:** situazioni tali per cui risulta una grave deficienza del Sistema di Gestione, influenzandone la capacità di conseguire i risultati attesi, e/o una riduzione della capacità dell'Organizzazione di assicurare i controlli dei processi, del prodotto e/o del servizio erogato; il mancato rispetto di uno o più requisiti di sistema e/o del presente regolamento; situazioni che possono portare all'erogazione di servizi non conformi a requisiti e/o a leggi ad essi applicabili; completa assenza e/o non considerazione di uno o più requisiti di sistema; una non conformità minore che risulta persistere nel tempo; un certo numero di non conformità minori associato al medesimo requisito o aspetto, che potrebbero quindi dar prova di una criticità sistemica.
Si richiede da parte dell'Organizzazione l'adozione di Azioni correttive da intraprendere entro 3 mesi dalla loro formale accettazione.
L'efficacia delle Azioni intraprese sarà verificata durante la successiva verifica addizionale (follow-up) su base documentale o in campo.
L'audit di follow-up sarà svolto su base documentale nell'ipotesi in cui siano rilevate una o più non conformità che evidenzino il mancato o parziale rispetto di requisiti cogenti o dell'attuazione del sistema di gestione. In tal caso l'efficacia delle azioni intraprese potrà essere valutata senza necessità di accertamento presso il cliente.
Si sospende l'iter certificativo o della certificazione.
L'Organizzazione può essere proposta per la certificazione/mantenimento/rinnovo dopo la positiva valutazione delle evidenze documentali trasmesse.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	19 di 36

L'audit di follow-up sarà svolto in campo nell'ipotesi in cui siano rilevate una o più non conformità che evidenzino il mancato o parziale rispetto di requisiti cogenti tali da sollevare dubbi significativi in merito alla capacità del sistema di gestione di conseguire i risultati previsti. La particolarità di tali condizioni determina la necessità di un accertamento diretto dell'efficacia delle azioni intraprese.

Questa attività è svolta da un membro del gruppo di audit.

Si sospende l'iter certificativo o della certificazione.

L'Organizzazione può essere proposta per la certificazione/mantenimento/rinnovo solo dopo aver superato con esito positivo la verifica di follow-up in campo.

Per le NC Maggiori rilevate in Stage 2, qualora GSC Global System Certification non sia in grado di verificare l'attuazione delle correzioni e delle azioni correttive entro 6 mesi dall'ultimo giorno dell'audit di Stage 2, sarà condotto un nuovo audit di Stage 2 prima di raccomandare il rilascio della certificazione.

Per le NC maggiori rilevate nell'audit di rinnovo, le relative correzioni e azioni correttive devono essere attuate e verificate prima della scadenza della certificazione (Cfr. §11)

Per le NC maggiori rilevate durante le verifiche di mantenimento, qualora abbia esito negativo la verifica dell'attuazione delle correzioni e azioni correttive, da attuare entro 3 mesi dalla loro formale accettazione, si procederà alla sospensione della certificazione (cfr. §17.1).

9.8. Approvazione della certificazione

La decisione in merito alla certificazione del sistema di gestione spetta al Comitato Tecnico di Delibera di GSC Global System Certification, che a seguito dell'analisi dei documenti, delle risultanze e delle conclusioni dell'audit, delle azioni correttive adottate dal cliente e di ogni altra informazione pertinente trasmessa dal GA, si esprime in merito alla raccomandazione ricevuta dal Lead Auditor, entro 15 giorni lavorativi dalla conclusione dell'audit.

Il Comitato Tecnico di Delibera può adottare le seguenti decisioni:

1. Approvare la certificazione, accogliendo la raccomandazione del Lead Auditor; in tal caso l'esito notificato dal Lead Auditor al richiedente al momento dell'audit è da intendersi come pienamente confermato.
2. Richiedere al Lead Auditor ulteriori chiarimenti in merito alle evidenze oggettive a supporto del giudizio di conformità; in tal caso l'esito notificato dal Lead Auditor al richiedente al momento della verifica ispettiva dovrà essere confermato/modificato in funzione delle suddette evidenze.
3. Richiedere eventuali supplementi di audit presso l'azienda, nel caso in cui le evidenze oggettive raccolte non supportino pienamente il giudizio di conformità. In tal caso, qualsiasi attività supplementare di verifica ispettiva deve essere formalmente comunicata, concordata e pianificata con il richiedente; l'esito notificato dal Lead Auditor al richiedente al momento della verifica ispettiva dovrà essere confermato/modificato in funzione delle risultanze della ulteriore verifica.

In seguito all'approvazione, il Comitato Tecnico provvede anche all'emissione del certificato di conformità.

Quando la certificazione non venga concessa, GSC Global System Certification comunica per iscritto all'Organizzazione le ragioni di tale decisione e l'Organizzazione può presentare ricorso in accordo a quanto previsto nel presente Regolamento al §21.

Il certificato di conformità riporta le seguenti informazioni:

- ragione sociale dell'Organizzazione (d'ora in avanti denominato "licenziatario");
- indirizzi: le unità operative (siti) nelle quali vengono svolte le attività oggetto di certificazione (comprehensive di indirizzo completo);
- normativa di riferimento, corredata di numero di edizione e/o revisione;
- scopo di certificazione: attività e tipologia di prodotti/servizi compresi nel sistema;
- data di prima emissione e di scadenza del certificato; se applicabile, data di emissione corrente (nei casi di modifica, o ri-emissione successiva a revoca); se applicabile, data di emissione di rinnovo e data di scadenza del certificato;
- numero identificativo del certificato;

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	20 di 36

- logo e riferimenti di GSC Global System Certification;
- riferimento ad eventuali regolamenti tecnici di schema/settore applicabili dell'ente di accreditamento;
- ogni altra informazione richiesta dalla norma e/o da altro documento normativo utilizzato per la certificazione;
- settore IAF (primario, secondario), ma non i sottosettori (ove applicabile);
- il riferimento agli aspetti gestionali dell'impresa cui si intende riferita la certificazione;
- modalità per reperire informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione;
- marchio di eventuali enti di accreditamento;
- firma dell'Amministratore Unico.

I certificati rilasciati sotto accreditamento Accredia alle Organizzazioni operanti nel settore IAF 28, riporteranno, oltre ai contenuti già elencati, anche le seguenti diciture:

- "Per informazioni puntuali e aggiornate circa eventuali variazioni intervenute nello stato della certificazione di cui al presente certificato, si prega di contattare il n° telefonico 0818944666 o indirizzo e-mail info@gsc-certificazione.it".

Inoltre, per lo schema ABMS:

- la certificazione viene rilasciata ad una sola entità giuridica e comprende tutti i siti, filiali, sedi secondarie, attività e processi effettivamente svolti dall'organizzazione;
- non sono ammesse esclusioni a processi/funzioni svolte in una stessa Nazione; è possibile limitare l'applicazione a specifiche Nazioni, ma il campo di applicazione deve sempre includere tutti i processi e le attività "sensibili" (così come definiti al § 7.2) posti in essere all'estero quando svolti sotto la responsabilità e il diretto controllo dell'organizzazione (es. uffici di rappresentanza o sedi secondarie agenti o mediatori), e questo aspetto sarà ben esplicitato nel certificato.
- Nel caso di gruppi di società, quando attività/processi sensibili siano svolti da altre società del gruppo (capogruppo e/o controllate), anche all'estero, si applica il paragrafo 8.5 della UNI ISO 37001.

Infine, per lo schema PdR 125:

- la certificazione viene rilasciata se l'Organizzazione ha raggiunto il punteggio del 60% dei KPI applicabili;
- non sono ammesse esclusioni di processi/funzioni/siti, mentre è possibile escludere, in una certificazione di gruppo, delle singole *legal entity*.
- Considerato il contesto normativo e occupazionale, che può cambiare tra Stato e Stato, è possibile limitare la certificazione ad una sola Nazione.

Nel caso in cui il certificato revocato dovesse essere ri-emesso, manterrà lo stesso numero di certificato ed eventualmente la stessa data di prima emissione, la data di ri-emissione sarà indicata come data di emissione corrente.

L'emissione del certificato è subordinata al pagamento degli importi relativi alle attività svolte.

Contestualmente all'emissione del certificato, all'Organizzazione verranno trasmessi anche: una copia in formato elettronico del marchio di GSC Global System Certification, unitamente a quello dell'eventuale Ente di Accreditamento; copia della procedura generale PG06 "Regolamento per l'utilizzo del certificato e del marchio", a cui dovrà attenersi; questionario di customer satisfaction, da compilare a cura del cliente/licenziatario e da ritrasmettere entro 10 gg dalla ricezione del certificato.

revisione	data	emissione	approvazione	Pagina
12	30.10.2023	RGQ	AU	21 di 36

Nel caso in cui il licenziatario intenda modificare lo scopo di certificazione riportato sul certificato, deve fare richiesta scritta a GSC Global System Certification, che deciderà, se necessario, di svolgere un ulteriore esame documentale e/o in campo, come riportato al §12 del presente Regolamento.

La validità della certificazione di conformità è subordinata all'esecuzione degli audit periodici di mantenimento da parte di GSC Global System Certification.

10. MANTENIMENTO

Il mantenimento della certificazione è subordinato all'esito positivo degli audit di sorveglianza, eseguiti secondo lo schema previsto contrattualmente, almeno una volta all'anno (anno solare).

La prima verifica di mantenimento dopo il rilascio della certificazione viene eseguita entro dodici mesi dalla data di decisione della certificazione. La frequenza degli audit di sorveglianza può essere variata per agevolare fattori quali stagioni o certificazioni di sistemi di gestione aventi durata limitata. Le date delle verifiche, preannunciate da GSC Global System Certification con anticipo di 30 giorni, devono essere concordate con il licenziatario.

Non sono ammesse normalmente deroghe alla scadenza entro cui eseguire il primo audit di sorveglianza, se non limitatamente a situazioni di particolare gravità (per le quali si veda il documento IAF ID3:2011). Le relative richieste devono essere formalizzate dal richiedente ed autorizzate dal Direttore (o delegato). Le eventuali tolleranze applicate non dovranno incidere sulla periodicità degli audit successivi che dovranno essere eseguiti secondo la programmazione originale.

Una volta definita la data di effettuazione della verifica periodica, tale data può essere modificata una sola volta su motivata richiesta del licenziatario.

Le verifiche periodiche devono essere eseguite in accordo al programma di sorveglianza preparato da GSC Global System Certification onde garantire che tutte le funzioni e gli elementi del sistema di gestione del licenziatario siano valutati almeno una volta durante il periodo di validità della certificazione.

Lo scopo degli Audit di sorveglianza è di verificare che il Sistema di Gestione rimanga effettivamente ed efficacemente implementato e di valutare le ricadute di eventuali cambiamenti che possono esserci stati nell'architettura dello stesso sistema al fine di confermarne la conformità ai requisiti di certificazione. Le attività di sorveglianza sul sistema devono avvenire almeno una volta all'anno, con regolarità e debbono prevedere il campionamento di tutti i processi ed i turni di lavoro dei siti certificati.

Durante le verifiche di sorveglianza vengono presi in considerazione i seguenti punti:

- a) audit interni e riesami da parte della direzione;
- b) un riesame delle azioni intraprese (attuazione ed efficacia delle correzioni e/o delle azioni correttive/preventive) a seguito delle non conformità identificate durante il precedente audit;
- c) trattamento dei reclami;
- d) l'efficacia del sistema di gestione in riferimento al conseguimento degli obiettivi del cliente certificato e dei risultati attesi del rispettivo sistema di gestione;
- e) avanzamento delle attività pianificate, finalizzate al miglioramento continuo;
- f) il controllo operativo su base continua;
- g) il riesame di ogni modifica;
- h) utilizzo di marchi e/o di ogni altro riferimento alla certificazione;

La documentazione relativa alle verifiche di mantenimento viene redatta dall'auditor incaricato della visita secondo le stesse modalità previste per l'audit di certificazione.

Gli esiti delle verifiche sono documentati nel modulo MV_08 "Rapporto di Audit". Le eventuali NC saranno registrate nei Rapporti di Non Conformità e la loro gestione è analoga a quella delle Non Conformità riscontrate in verifica iniziale.

GSC Global System Certification esamina, entro i successivi 90 giorni solari, la raccomandazione per il mantenimento della certificazione formulata dal Lead Auditor incaricato. A chiusura dell'esame può adottare le seguenti decisioni:

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	22 di 36

1. Approvare il mantenimento della certificazione, accogliendo la raccomandazione del valutatore; in tal caso l'esito notificato dal Lead Auditor al licenziatario al momento della verifica ispettiva è da intendersi come pienamente confermato.
2. Richiedere all'Auditor ulteriori chiarimenti in merito alle evidenze oggettive a supporto del giudizio di conformità; in tal caso l'esito notificato dall'Auditor al licenziatario al momento dell'audit dovrà essere confermato/modificato in funzione delle suddette evidenze.
3. Richiedere eventuali supplementi di audit presso l'azienda, nel caso in cui le evidenze oggettive raccolte non supportino pienamente il giudizio di conformità. In tal caso, qualsiasi attività supplementare di audit deve essere formalmente comunicata, concordata e pianificata con il richiedente; l'esito notificato dall'Auditor al licenziatario al momento dell'audit dovrà essere confermato/modificato in funzione delle risultanze della ulteriore verifica.

In caso di riscontro di non conformità di tipo maggiore, il Comitato Tecnico, sulla base del rapporto di audit relativo alla verifica di mantenimento, può valutare la necessità di modificare e/o integrare il programma di sorveglianza, organizzando eventuali verifiche supplementari.

In caso di persistenza di non conformità rilevate durante tali verifiche, il Comitato Tecnico può valutare la temporanea sospensione della certificazione al licenziatario, secondo le modalità esposte nel §17.

11. RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE

Il certificato di conformità viene rinnovato al suo scadere conformemente a quanto pattuito contrattualmente, per un ulteriore ciclo di certificazione, a seguito dell'esito favorevole della verifica di rinnovo condotta presso l'Organizzazione.

Prima della verifica, GSC Global System Certification conferma all'Organizzazione le condizioni tecniche ed economiche valide per il successivo ciclo, tenendo conto delle eventuali modifiche intervenute nel ciclo precedente e comunicate dall'Organizzazione stessa.

L'audit di rinnovo ha come scopo la conferma della conformità e dell'efficacia del sistema ed ha quindi per oggetto tutte le attività della verifica di certificazione (stage 1 e 2), svolte in un'unica visita.

GSC Global System Certification può pianificare uno Stage 1 diviso dallo Stage 2 qualora si siano verificate modifiche significative nel sistema di gestione, nell'organizzazione o nel contesto in cui il sistema di gestione opera (per esempio cambiamenti nella legislazione).

L'attività di rinnovo prevede una rivisitazione della pratica nella sua interezza, con particolare attenzione a:

- l'evoluzione del Sistema di Gestione e dei reclami ricevuti e gestiti durante il triennio, anche attraverso il riesame dei precedenti rapporti delle verifiche di sorveglianza,
- le Non Conformità,
- le osservazioni e raccomandazioni,
- la gestione che ha caratterizzato tali eventi.

E' previsto anche un riesame della documentazione, al fine di valutarne l'adeguatezza, alla luce delle modifiche occorse nei tre anni, quando le stesse siano significative; tale attività di valutazione della documentazione deve essere condotta in loco, presso il sito dell'Organizzazione. L'attività di audit di rinnovo in campo deve garantire almeno:

- a) l'efficacia del sistema di gestione in riferimento al conseguimento degli obiettivi del cliente ed i risultati attesi del rispettivo sistema di gestione;
- b) l'efficacia di tutto il Sistema di Gestione, alla luce delle modifiche interne ed esterne e la sua continua pertinenza e applicabilità al campo di applicazione della certificazione;
- c) l'impegno dimostrato a mantenere l'efficacia ed il miglioramento del sistema di gestione, al fine di rafforzarne le prestazioni complessive.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	23 di 36

Quando, durante un audit di rinnovo della certificazione, sono identificate situazioni di non conformità maggiore, le relative correzioni e azioni correttive dovranno essere attuate e verificate prima della scadenza della certificazione.

Al fine di poter garantire la continuità della certificazione l'iter completo di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso di validità. Infatti, solo nel caso in cui tutte le attività di rinnovo della certificazione sono completate con successo prima della data di scadenza della certificazione in essere, la data di scadenza della nuova certificazione sarà basata sulla data di scadenza della certificazione precedente. La data di emissione di un nuovo certificato sarà corrispondente alla delibera di rinnovo della certificazione.

In tutti gli altri casi il rinnovo della certificazione non sarà approvato e la validità della certificazione non sarà prorogata. Di tanto, e delle relative conseguenze, il cliente sarà informato a mezzo PEC.

Scaduta la certificazione GSC può ripristinare la stessa entro un anno:

- se le attività di rinnovo è iniziata prima o dopo la data di scadenza della certificazione ed è stata completata positivamente entro 6 mesi della data di scadenza (con una verifica di rinnovo);
- se le attività di rinnovo è iniziata prima o dopo la data di scadenza ma è terminata oltre i 6 mesi dalla data di scadenza, ma non oltre 1 anno dalla scadenza (con una verifica di stage 2)

In questi casi la data di inizio del nuovo ciclo di certificazione sarà la data di delibera di rinnovo e la data di scadenza sarà basata sul ciclo di certificazione precedente, con un periodo di non validità della certificazione che va dalla data di scadenza del precedente ciclo di certificazione alla data di delibera del ripristino della certificazione. Tale periodo di non validità sarà chiaramente indicato sul certificato.

Se l'attività di rinnovo (verifica e delibera) non è completata entro 1 anno dopo la data di scadenza del certificato, non è possibile mantenere la storicità del certificato, ma occorre effettuare un audit iniziale (o integrare la verifica eventualmente già iniziata, fino ad arrivare ad una durata pari ad uno stage 1 + stage 2). Non si tratta quindi di rinnovo ma di una nuova certificazione.

Validità del certificato

Il certificato ha un termine di validità di tre anni che decorre dalla:

- data di delibera per la certificazione da parte del Comitato Tecnico di GSC Global System Certification, per le prime certificazioni;
- data della scadenza del precedente certificato, per i rinnovi eseguiti entro i termini sopra citati.

Le estensioni (geografiche e/o di campo di applicazione) non influenzano la data di scadenza del certificato.

Allo scadere del periodo di validità della certificazione, le aziende che non avranno provveduto al completamento della procedura di rinnovo non avranno più diritto a dichiararsi certificate da GSC Global System Certification e dovranno cessare l'utilizzo del marchio di certificazione e restituire il certificato.

GSC Global System Certification deciderà in merito al rinnovo in base ai risultati dell'audit, che comprende anche la valutazione delle segnalazioni pervenute dai clienti dell'Organizzazione licenziataria durante il triennio di certificazione.

12. MODIFICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL LICENZIATARIO, DEL CAMPO DI APPLICAZIONE E DELLE NORME/REGOLAMENTI

Il licenziatario deve notificare a GSC Global System Certification ogni sostanziale modifica (di tipo dimensionale, organizzativo e/o documentale) relativa al sistema di gestione con lettera informativa (mail, a/r o fax) che descriva la sostanza dei cambiamenti.

La documentazione superata deve comunque essere mantenuta a disposizione per la verifica da parte del valutatore.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	24 di 36

GSC Global System Certification valuterà, in accordo a quanto previsto nella propria IS06 Modifiche societarie dei Licenziatari, tali cambiamenti per determinare se non ci siano conflitti con la normativa di riferimento e/o con l'attività oggetto della certificazione e potrà decidere se sia necessaria una visita supplementare in merito, specie per quelle modifiche a maggiore impatto sul sistema di gestione del licenziatario. La decisione al riguardo deve essere tempestivamente notificata al licenziatario per l'accettazione.

Il licenziatario è tenuto a comunicare formalmente a GSC Global System Certification, tempestivamente e non oltre i 30 giorni, tutte le modifiche relative a proprietà/stato legale, principali responsabilità, indirizzi/sedi, scopo del sistema di gestione, aspetti significativi del sistema e/o dei processi inclusi nel campo di applicazione del certificato.

Le modifiche di carattere minore saranno comunque esaminate dall'Auditor incaricato alla prima verifica periodica successiva.

Le modifiche di carattere maggiore potranno essere oggetto di visite addizionali la cui durata ed estensione saranno contrattualmente concordate.

Il campo di applicazione del certificato all'interno del periodo di validità può essere oggetto di estensione o riduzione su richiesta specifica dell'Organizzazione. Spetta a GSC Global System Certification accettare o meno la richiesta, valutando le eventuali integrazioni contrattuali e la necessità di una verifica addizionale, combinata o meno con un audit già programmato. Le estensioni/riduzioni non influenzano la data di scadenza del certificato. Nei casi in cui vi sia necessità di emissione di un nuovo certificato, il licenziatario è tenuto a restituire il certificato precedentemente emesso.

In caso di variazioni significative delle norme di riferimento di un certificato o dei requisiti di certificazione/accreditamento (prescrizioni Accredia, UNI, IAF ed EA applicabili), GSC Global System Certification notifica ai propri licenziatari le modifiche e la data in cui entreranno in vigore; le comunicazioni saranno tali da concedere alle Organizzazioni licenziate il tempo sufficiente per predisporre la conformità alle suddette modifiche.

Ai richiedenti/licenziatari vengono messi a disposizione sul sito internet, e/o su specifica richiesta, in versione aggiornata tutti i documenti modificati/revisionati, per i quali GSC Global System Certification ha previsto la pubblicazione.

Fermo restando scadenze imposte in casi specifici, tutte le Organizzazioni che saranno sottoposte ad audit nei primi 6 (sei) mesi dalla data di comunicazione delle modifiche, potranno richiedere la verifica a fronte dei vecchi o nuovi requisiti (l'adeguamento sarà in tutti i casi obbligatorio per l'audit successivo); le Organizzazioni sottoposte ad audit dopo i sei mesi successivi alla data suddetta, saranno verificate con riferimento ai nuovi requisiti.

Nel caso in cui un'Organizzazione non accetti di adeguarsi a tali modifiche, può richiedere la rinuncia alla certificazione a mezzo raccomanda A/R o PEC, ma solo se esercita questo diritto entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di tali modifiche.

Quanto sopra sarà applicato salvo diverse disposizioni imposte dall'eventuale ente di Accredimento.

13. AUDIT ADDIZIONALI

GSC Global System Certification si riserva il diritto di eseguire verifiche addizionali (con breve preavviso comunque non inferiore ai 5 giorni lavorativi) a quelle del programma di verifica, fornendo motivazioni scritte all'Organizzazione; ciò può rendersi necessario:

- per verificare la chiusura di non conformità maggiori (follow-up),
- in casi di accertate e gravi difficoltà dell'Organizzazione nel disporre di cantieri operativi in occasione del periodo previsto per la verifica di rinnovo. Non appena l'Organizzazione avrà comunicato l'avvio di attività di cantiere e comunque entro 6 mesi dal rinnovo della certificazione, sarà eseguita una verifica di follow-up,
- per richieste emerse in fase di emissione del certificato,
- per la revoca della sospensione del certificato,
- quando l'Organizzazione apporta modifiche al proprio sistema considerate rilevanti da GSC Global System Certification,
- in caso di uso improprio del marchio e del certificato.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	25 di 36

Potranno altresì essere condotti audit con breve preavviso o senza preavviso, su clienti certificati, per indagare su reclami o in risposta a modifiche o come azione conseguente nei confronti di clienti cui è stata sospesa la certificazione.

Gli audit addizionali potranno essere svolti su base documentale o in campo.

Verifiche aggiuntive possono essere richieste anche nel caso di ricevimento di notizie di incidenti gravi, gravissimi o mortali e/o di eventuali provvedimenti giudiziari/gravi irregolarità o segnalazioni connesse con il sistema certificato o a seguito di richieste specifiche da parte degli enti di accreditamento. In questi casi i costi saranno a carico del cliente nel caso in cui le verifiche aggiuntive avranno esito negativo.

GSC Global System Certification, per aumentare l'efficacia delle attività di valutazione e certificazione, può utilizzare tecniche particolari quali audit in incognito (mystery audit o undeclared audit).

Lo svolgimento di tali tipi di audit non può superare il 50% del tempo totale di attività di audit e può essere effettuato prima o dopo l'attività di audit "tradizionale" e/o in tempi diversi, non necessariamente consecutivamente. Questo tipo di modalità sarà concordata con il cliente, indicata contrattualmente e riportata sul piano di audit, indicando almeno il campionamento operato (processi, sedi, ecc.), il possibile periodo di intervento e la logistica organizzativa.

14. AUDIT SPECIALI

Nell'ambito della sua attività di sorveglianza del mercato, Accredia può integrare le tecniche di verifica tradizionali, mediante attività a carattere straordinario, come audit senza preavviso, market surveillance visit, senza esclusioni per nuove metodiche come il mystery shopping/audit, condotti direttamente da Ispettori Accredia. Si tratta di audit condotti direttamente da Ispettori Accredia presso le Organizzazioni clienti di GSC Global System Certification al fine di stabilire il livello di affidabilità del processo di certificazione dell'OdC.

La Market Surveillance Visit si svolge alla presenza di personale dell'Organizzazione e di GSC Global System Certification. Questa visita, della durata di una giornata presso l'Organizzazione, non coincide con l'attività di sorveglianza o rinnovo condotta da GSC Global System Certification ma è una giornata a sé stante che non prevede verifiche in cantiere. Il contatto con l'Organizzazione da verificare sarà gestito direttamente da GSC Global System Certification.

Le modalità di accertamento utilizzate da Accredia sono riportate in appositi Regolamenti e/o comunicazioni/circolari disponibili sul sito web Accredia. L'Organizzazione dovrà rendere disponibile ad Accredia la documentazione che GSC Global System Certification ha preso a riferimento durante gli audit precedenti.

Il piano di visita verrà predisposto dal Gruppo di Verifica di Accredia, e sarà comunicato da GSC Global System Certification all'Organizzazione entro tre giorni lavorativi prima dell'effettuazione della Market Surveillance Visit.

Qualora l'Organizzazione non conceda il proprio benessere, fatti salvi motivi eccezionali di forza maggiore, la validità del certificato è sospesa fino a quando non viene concesso il benessere alla verifica, per un periodo massimo di tre mesi. Scaduti i tre mesi, in assenza del benessere alla verifica, la certificazione viene revocata.

15. TRANSFER AUDIT

GSC Global System Certification, in accordo a quanto disposto nella propria ISO5 "Transfer Audit", può emettere un proprio certificato, senza percorrere tutto l'iter di certificazione descritto, basandosi sul riconoscimento di un certificato esistente e valido, non sospeso né ritirato, rilasciato da altro ente di certificazione, accreditato da un ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento (MLA).

Ai fini del transfer, GSC Global System Certification effettua un riesame preliminare della certificazione del potenziale cliente.

L'esame della certificazione è effettuato mediante un esame documentale e normalmente, una visita presso il cliente. Una visita deve essere effettuata necessariamente se richiesta a seguito dell'esame documentale "riesame pre-trasfer" (es. in caso di NC maggiori non chiuse).

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	26 di 36

Si precisa che nel caso di transfer di certificati da enti sospesi o autosospesi, o revocati o che rinunciano all'accreditamento o riconoscimento, GSC Global System Certification Srl subordina il trasferimento del certificato all'esito positivo di una "pre-transfer visit", ovvero una verifica di sopralluogo in fase di trasferimento presso l'organizzazione, della durata di almeno 1 giornata. Tale procedura è applicabile entro un periodo massimo di sei mesi e previa comunicazione ad Accredia prima del trasferimento. Oltre i 6 mesi, la richiesta di transfer sarà gestita come nuova certificazione.

E' possibile non condurre una visita presso il cliente in presenza di motivi pienamente giustificati e documentati, ovvero qualora la documentazione esibita permetta di coprire tutti gli aspetti di seguito richiamati:

- Conferma che le attività certificate rientrano tra le attività per cui GSC Global System Certification è accreditata, in caso di certificazioni sotto accreditamento;
- Conferma che lo scopo di accreditamento dell'ente precedente ricade nello stesso scopo di accreditamento MLA di GSC Global System Certification;
- Ragioni per cui viene richiesto il trasferimento;
- Validità del certificato accreditato in termini di autenticità, durata, attività coperte dalla certificazione e attività coperte dall'accreditamento;
- Stato delle non conformità. Le stesse dovrebbero risultare gestite con l'ente di certificazione precedente; in mancanza saranno valutate attraverso l'acquisizione dei documenti di chiusura relativi;
- i rapporti di audit di certificazione iniziale/ultimo rinnovo in aggiunta all'ultima verifica di sorveglianza effettuata ed eventuali rapporti di non conformità, con evidenza delle azioni intraprese a chiusura. Se non è disponibile la documentazione relativa agli ultimi audit, o se la verifica di sorveglianza o rinnovo è in ritardo secondo quanto previsto dalla programmazione triennale, allora l'organizzazione sarà considerata come un nuovo cliente;
- Stato dei reclami ricevuti e azioni intraprese;
- Esame del punto in cui si trova la certificazione all'interno del ciclo di validità del certificato, con emissione di un nuovo piano e programma triennale, rivedendo anche quanto previsto dal precedente OdC.
- Eventuale presenza di contenziosi con autorità pubbliche.

A seguito del positivo esito delle attività preliminari e dell'eventuale transfer audit, il certificato è rilasciato attraverso le normali fasi di delibera. La data di emissione corrente è quella della delibera del Comitato Tecnico. La scadenza triennale del certificato trasferito rimane inalterata. Per quanto riguarda la data di certificazione iniziale, all'interno del certificato sarà indicato che è stato rilasciato da un altro CAB in precedenza.

L'attività di trasferimento di un certificato non può coincidere con un audit di sorveglianza o rinnovo. Ciò implica che occorre prima completare l'attività di transfer (esame documentale + eventuale pre-transfer visit), e solo dopo può essere svolto l'audit di sorveglianza o rinnovo.

E' possibile effettuare il transfer solo di certificati accreditati in stato di validità (quindi non sospesi o ritirati o annullati).

Una volta completate le attività di transfer, GSC Global System Certification Srl comunica all'ente che aveva rilasciato il precedente certificato, il trasferimento avvenuto. Nel caso in cui, una volta rilasciato il proprio certificato, GSC Global System Certification venisse a conoscenza da parte dell'ente cedente o in altro modo dello stato di non validità del certificato dell'Organizzazione al momento del trasferimento, provvederà a revocare immediatamente la certificazione rilasciata, una volta constatato il comportamento fraudolento dell'Organizzazione interessata.

Relativamente allo schema degli audit, sarà rispettata la frequenza delle visite prevista dalla precedente certificazione, a meno che GSC Global System Certification non abbia effettuato un audit iniziale o di ricertificazione a seguito del riesame.

Qualora permangano dubbi o aspetti non chiari in seguito al riesame, sull'affidabilità della precedente certificazione, GSC Global System Certification deve, in base alla consistenza dei citati dubbi:

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	27 di 36

- gestire il richiedente come un nuovo cliente; o
- eseguire una valutazione specifica in campo sugli aspetti/aree critiche.

Sia la decisione (es. subentro, avvio nuovo triennio di certificazione) che le azioni richieste (es. visite aggiuntive in campo) devono dipendere dalla natura e dall'ampiezza dei problemi trovati e saranno illustrate all'organizzazione.

16. PARTICOLARITA' PER ORGANIZZAZIONI MULTISITO

Per la valutazione e certificazione dei sistemi di gestione per la qualità di Organizzazioni multisito si utilizzano le definizioni e si applicano i requisiti del documento IAF-MD1 u.r.

Rientrano nella definizione di Organizzazione multi-sito le Organizzazioni coperte da un unico Sistema di Gestione comprendente una "funzione centrale" identificata - in cui determinati processi / attività sono pianificati, controllati e gestiti e un numero (o rete) di siti (permanenti, temporanei o virtuali) in cui tali processi / attività, coperti dall'ambito del sistema di gestione, sono svolti in tutto o in parte.

Tale Organizzazione non deve necessariamente essere un unico soggetto giuridico, ma tutti i siti devono avere un legame legale o contrattuale con la funzione centrale dell'Organizzazione e essere soggetti a uno stesso sistema di gestione, che è definito, stabilito e soggetto a sorveglianza continua e audit interni da parte dell'ufficio centrale.

Qualora un'Organizzazione operi su più siti e sia richiesta un'unica certificazione, le attività di audit possono essere espletate per campionamento dei siti per i quali è richiesta la certificazione, purché:

- l'attività oggetto della certificazione sia la stessa per tutti i siti e l'Organizzazione applichi lo stesso sistema di gestione aziendale, gestito da una sede centrale, in tutti i siti;
- nei siti siano presenti processi e attività simili; nel caso di sottogruppi di siti con attività simili, i criteri di campionamento possono essere applicati per ciascun sottogruppo di siti identificato;
- il sistema di Gestione sia gestito centralmente ed almeno i seguenti processi siano concentrati presso la sede centrale dell'Organizzazione:
 - revisione del contratto (è permessa l'accettazione locale di ordini standard);
 - qualificazione dei fornitori;
 - valutazione delle necessità di addestramento;
 - controllo della documentazione e delle sue modifiche;
 - pianificazione/esecuzione degli audit interni e valutazione dei loro risultati;
 - valutazione dell'efficacia delle azioni correttive e preventive;
 - riesame del Sistema di Gestione da parte della direzione;
- prima dell'audit iniziale da parte di GSC Global System Certification, l'Organizzazione abbia effettuato un ciclo completo di verifiche ispettive interne, includendo tutti i siti inclusi nel perimetro di certificazione, dando evidenza della conforme applicazione del Sistema di Gestione alla norma di riferimento;
- nel caso di certificazioni di conformità alla PdR 125:2022, tutti i siti aziendali, presso cui opera personale dipendente o addetti/addette devono essere inclusi nel Sistema di Gestione per la parità di genere della impresa multisite. Pertanto, il Sistema di Gestione secondo la UNI/PdR 125:2022 dell'Organizzazione deve essere attuato e aggiornato in tutti i siti della medesima legal entity.

Il campionamento dei siti non è applicabile nel caso in cui:

- il cliente richiede che ciascun sito venga sottoposto ad audit; o
- vi è uno schema settoriale o un requisito normativo secondo il quale ogni sito deve essere auditato sistematicamente (es. Schema ABMS).

In questi casi occorrerà l'osservazione di tutti i siti per gli audit iniziali e di rinnovo ed un differenziale 30% per ciascuna delle due sorveglianze di ogni ciclo di audit.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	28 di 36

Per lo schema PdR 125 occorre campionare tutti i siti che concorrono in maniera diretta alla progettazione e alla attuazione del Sistema di Gestione per la parità di genere, ovvero

- Direzione
- Ufficio risorse umane
- Ufficio amministrativo
- Ufficio formazione
- Ufficio SG per la parità di genere
- Ufficio legale
- Ufficio comunicazione

Inoltre andrà svolto un sopralluogo o almeno un virtual tour presso i siti in cui sono stati creati servizi e strutture (es. nido-nursery-percorsi sicuri) dedicati all'attuazione della politica per la parità di genere

La pianificazione dell'audit e la costituzione del team di verifica vengono eseguiti in modo da garantire l'applicazione delle procedure che regolamentano le certificazioni multisito al fine di infondere fiducia nella certificazione.

17. SOSPENSIONE, REVOCA E RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

GSC Global System Certification ha il diritto di sospendere, revocare o ridurre la certificazione in qualsiasi momento della durata del contratto con notifica a mezzo PEC.

17.1. Condizioni per la sospensione della certificazione

La certificazione può essere sospesa da GSC Global System Certification in base alle seguenti condizioni:

- Qualora l'Organizzazione non abbia inoltrato, entro 30 giorni solari, la proposta relativa alle azioni correttive stabilite con la tempistica di attuazione, a fronte di Non Conformità minori rilevate in sede di verifica.
- Qualora si riscontrino Non Conformità Maggiori nel corso di una verifica di mantenimento e nel relativo rapporto di verifica ispettiva, l'Auditor incaricato proponga la sospensione immediata della certificazione.
- Qualora, a seguito di verifica di follow-up, si constati il permanere di tutte o di maggior parte delle Non Conformità precedentemente segnalate.
- Qualora il licenziatario non accetti le "Market Surveillance Visits" da parte degli ispettori Accredia.
- Qualora il licenziatario non attui le azioni correttive richieste entro il tempo prestabilito.
- Qualora si riscontrino gravi carenze inerenti il sistema qualità del licenziatario sulla base di reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive anche non derivanti da verifiche ispettive.
- Qualora il licenziatario non permetta di effettuare le verifiche periodiche all'interno dei termini temporali previsti.
- Qualora il licenziatario non permetta di effettuare le verifiche straordinarie che il Comitato Tecnico di Delibera di GSC Global System Certification ritenga necessarie per la valutazione di reclami, azioni legali ed altre evidenze oggettive di carenze emerse anche al di fuori delle verifiche ispettive.
- Qualora il licenziatario faccia un uso scorretto o ingannevole della certificazione GSC Global System Certification.
- Qualora il licenziatario non rispetti i termini di pagamento degli onorari di certificazione e versi in stato di insolvenza a fronte di solleciti scritti.
- Qualora a seguito di eventuali modifiche ai regolamenti di certificazione dovute a legislazioni, normative, regole di accreditamento o altre esigenze di GSC Global System Certification, il licenziatario non accetti le nuove regole.
- Qualora il licenziatario intacchi con il proprio comportamento la reputazione di GSC Global System Certification.
- Qualora il licenziatario richieda formalmente la sospensione, per giustificati motivi ed in ogni caso per un periodo non superiore ai 6 mesi.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	29 di 36

- Qualora il licenziatario non notifichi procedimenti legali in corso, inerenti il campo di applicazione della certificazione.
- Qualora si verificano altri casi previsti nelle regole di certificazione e riportati nella modulistica contrattuale;

Il periodo di sospensione non modifica il periodo di validità del certificato.

GSC Global System Certification può rendere pubblica la sospensione con le modalità che ritiene più opportune.

Inoltre, tali provvedimenti sono comunicati all'ente di Accreditamento nei tempi e modi da questo stabiliti specificandone i motivi.

La certificazione potrà essere riattivata a seguito della risoluzione delle problematiche oggetto della sospensione, nei tempi stabiliti; a tale scopo GSC Global System Certification potrà effettuare specifici audit.

In caso contrario, il licenziatario sarà soggetto a revoca o riduzione dello scopo di certificazione.

17.2. Condizioni per la revoca della certificazione

La certificazione può essere revocata da GSC Global System Certification in base alle seguenti condizioni:

- Qualora persistano le situazioni citate nel precedente paragrafo nonostante l'attuazione del provvedimento di sospensione.
- Qualora, decorso un periodo massimo di tre mesi di sospensione, il licenziatario neghi ancora il proprio benessere alle "Market Surveillance Visits" di Accredia.
- Qualora il licenziatario persista nella condizione di morosità per oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della diffida/ sollecito inviata da GSC Global System Certification per lettera A/R o PEC
- Qualora l'attività di audit addizionali abbia avuto esito negativo.
- Qualora la gravità del comportamento del licenziatario, suffragata da evidenze oggettive inconfutabili, renda necessario tutelare l'immagine di GSC Global System Certification con provvedimenti di tipo drastico ed urgente, ricorrendo contestualmente alle vie legali nei confronti del licenziatario.
- Qualora l'attività del licenziatario oggetto della certificazione, cessi per un periodo di tempo superiore ai 12 mesi, ovvero fallimento o liquidazione.
- Qualora l'attività del licenziatario, o parte della stessa, oggetto della certificazione sia ceduta ad altra Organizzazione; altresì casi di fusione, scissione o conferimento totale ad altre Organizzazioni.
- Qualora si presentino gravi violazioni o irregolarità nell'utilizzo del certificato e del marchio di certificazione.
- Qualora si presentino altre violazioni gravi del contratto o del presente Regolamento di certificazione.
- Qualora il licenziatario intenda rinunciare alla certificazione con GSC Global System Certification prima dell'audit di ricertificazione, e non intenda procedere all'ultimo audit di sorveglianza (relativo al terzo anno di validità della certificazione)
- Qualora il licenziatario non accetti di accogliere i gruppi di ispezione degli enti di accreditamento;
- Qualora il licenziatario faccia volontaria richiesta di interrompere il rapporto contrattuale in corso (mediante raccomandata A/R o PEC), secondo le modalità previste dalle "Condizioni Generali di contratto".

La revoca della certificazione è notificata all'Organizzazione a mezzo PEC con l'indicazione delle ragioni del provvedimento adottato.

La revoca della certificazione può essere parziale o globale (es. quando riguarda alcune o tutte le sedi/filiali/stabilimenti di un'Organizzazione) o può essere per intero o per una parte (es. quando riguarda tutta o solo una parte dell'attività oggetto della certificazione). GSC Global System Certification provvede alla cancellazione dall'elenco delle Organizzazioni certificate, oppure alla modifica dell'oggetto della

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	30 di 36

certificazione. Le revoche del certificato sono comunicate all'Ente di Accreditamento nei tempi e modi da questo stabiliti specificando i motivi del provvedimento deciso.

Per il settore IAF 28 sarà comunicato l'annullamento, la decadenza ovvero la rinuncia alla certificazione ISO 9001 ad Accredia e, ai sensi e per gli effetti del DPR 207/2010, art.63, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), entro cinque (5) giorni, ai fini dell'inserimento nel casellario informatico, ed il conseguente avvio del procedimento di accertamento del possesso dei requisiti nei confronti delle aziende interessate.

Nel caso in cui il certificato dovesse essere ri-emesso, manterrà lo stesso numero di certificato ed eventualmente la stessa data di prima emissione, la data di ri-emissione sarà indicata come data di emissione corrente.

17.3. Condizioni per la riduzione della certificazione

Nel caso in cui il Certificato in possesso del licenziatario necessiti di revisione per aspetti tecnici (come produzione, modifica di prodotto/servizio/unità operative certificate), il licenziatario dovrà informare GSC Global System Certification.

Anche in mancanza di comunicazione e richiesta di riduzione da parte del licenziatario, GSC Global System Certification provvederà alla riduzione della certificazione nei casi in cui l'Organizzazione del licenziatario:

- apporti modifiche al sistema di gestione,
- non sia più attiva per il prodotto/servizio oggetto della certificazione, o parte di esso,
- non sia più conforme per una parte del campo di applicazione,
- non disponga più di unità operative certificate.

GSC Global System Certification ridurrà il campo di applicazione della certificazione del cliente per escludere le parti che non soddisfano i requisiti. Tale riduzione deve essere congruente con i requisiti della norma utilizzata per la certificazione.

Il nuovo certificato verrà inviato al licenziatario solo dopo che GSC Global System Certification avrà ricevuto dallo stesso il certificato precedentemente emesso.

17.4. Procedura di sospensione, revoca e riduzione

Prima di intraprendere uno dei provvedimenti citati nei §17.1, §17.2 e §17.3, GSC Global System Certification deve contattare il licenziatario al fine di addivenire ad una risoluzione consensuale dei problemi in oggetto. Nel caso in cui non sia possibile stabilire tale risoluzione o che tale risoluzione non avvenga nei tempi e nei modi concordati, GSC Global System Certification deve notificare al licenziatario (a mezzo PEC) le ragioni del provvedimento di sospensione, revoca della certificazione, definendo inoltre tutte le azioni necessarie a ripristinare o riattivare il rapporto certificativo; il provvedimento sarà vigente dalla data di consegna della PEC al ricevente e il licenziatario dovrà cessare immediatamente l'utilizzo del certificato e di ogni riferimento alla certificazione.

17.5. Diritti ed obblighi del licenziatario

La revoca della certificazione comporta la rescissione del relativo contratto con il licenziatario e l'obbligo per quest'ultimo di restituire a GSC Global System Certification il proprio certificato di conformità e di cessare l'utilizzo del marchio GSC Global System Certification sotto qualsiasi forma.

Il licenziatario ha diritto al ricorso contro una decisione sfavorevole di GSC Global System Certification, in accordo alla procedura PG07.

18. REGISTRO DELLE ORGANIZZAZIONI E CONDIZIONI DI USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

I dati relativi alle Organizzazioni certificate e allo stato della certificazione stessa sono inseriti in apposito registro e sono trasmessi agli enti di accreditamento, nel caso di certificati accreditati.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	31 di 36

Il rilascio da parte di GSC Global System Certification del certificato di conformità non dispensa il licenziatario dagli obblighi legislativi che riguardano la fornitura di beni e servizi.

La certificazione secondo gli standard oggetto del presente regolamento non comporta una certificazione del prodotto e del servizio e non deve apparire in tal senso in qualsiasi pubblicità, documentazione o prodotto.

Le imprese licenziatricie di una certificazione di sistema possono promuovere la certificazione stessa utilizzando il marchio GSC Global System Certification, e l'eventuale marchio dell'organismo di accreditamento ad esso associato, su ogni supporto e documentazione, commerciale o tecnica, sotto riserva di rispettare le regole di utilizzo definite nelle condizioni contrattuali, nella procedura PG06 "Regolamento di utilizzo certificato e marchio" e nel RG09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA" u.r. disponibile sul sito www.accredia.it

Il certificato ed il marchio di certificazione non devono essere usati in modo che risulti falsato lo scopo ed il campo di validità della certificazione stessa.

GSC Global System Certification consente l'apposizione di una dichiarazione sull'imballaggio di un prodotto o nelle informazioni di accompagnamento, circa il fatto che il cliente certificato possiede un sistema di gestione certificato; in particolare si considera imballaggio tutto ciò che può essere rimosso senza che il prodotto venga disintegrato o danneggiato, mentre si considerano informazioni di accompagnamento ciò che è disponibile separatamente ovvero facilmente separabile (le etichette di tipo o targhe di identificazione sono considerate parte del prodotto). La dichiarazione non deve sottintendere in alcun modo che la certificazione riguardi il prodotto, processi o servizi. La suddetta dichiarazione deve comprendere i riferimenti all'identificazione dell'Organizzazione certificata, al tipo di sistema di gestione certificato (qualità, ambiente...) e la norma applicabile, e a GSC Global System Certification che ha emesso il certificato.

GSC Global System Certification NON consente l'apposizione del Marchio GSC e del Marchio ACCREDIA, in forma disgiunta o congiunta, sui prodotti realizzati o forniti dai propri clienti certificati e sul loro imballaggio o confezione o all'interno delle informazioni di accompagnamento.

Il licenziatario deve cessare immediatamente l'utilizzo del certificato e del marchio di certificazione, oltre che nei casi previsti al §17, anche allo scadere del periodo di validità della certificazione, in caso di mancato rinnovo della stessa.

Qualora il licenziatario dovesse utilizzare il marchio diversamente da quanto previsto, GSC Global System Certification prenderà i dovuti provvedimenti e, se opportuno, intraprenderà le azioni legali appropriate.

19. RISERVATEZZA

GSC Global System Certification si impegna a mantenere aggiornate e disponibili ai richiedenti le informazioni riguardanti i certificati delle aziende licenziatricie comprese quelle la cui certificazione è stata sospesa, revocata o ridotta.

I contenuti dei file di certificazione possono essere condivisi da GSC Global System Certification con eventuali enti di accreditamento, previo avviso al cliente.

Ulteriori informazioni relative ai licenziatari non sono oggetto di comunicazioni a terze parti senza il consenso scritto del licenziatario stesso (o delle persone interessate). Nel caso in cui tali comunicazioni siano richieste dalla legge, ovvero autorizzate da disposizioni contrattuali (come quelle verso gli organismi di accreditamento), il licenziatario ne sarà informato da GSC Global System Certification, nel rispetto dei vincoli legali.

GSC Global System Certification garantisce la riservatezza di tutti gli atti, dati e informazioni riguardanti le Organizzazioni che, a partire dalla domanda di certificazione, sono considerati riservati e gestiti nel rispetto della legge applicabile. Il titolare del trattamento dei dati ai sensi del GDPR 2016/679, è GSC Global System Certification.

Le informazioni ottenute dal personale operante, a qualsiasi titolo e livello, per conto di GSC Global System Certification sono soggette al vincolo di riservatezza, formalmente sottoscritto da tutto il suddetto personale. Tutte le funzioni coinvolte nel processo di certificazione, compresi il Comitato Tecnico ed il Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità di GSC Global System Certification, sono vincolate allo

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	32 di 36

stesso grado di riservatezza su qualsiasi informazione acquisita nell'esecuzione delle attività di GSC Global System Certification, salvo diversamente richiesto dalla legge.

Le informazioni riguardanti il cliente provenienti da fonti diverse da quelle del cliente stesso (per esempio da chi presenta un reclamo o da autorità in ambito legislativo) sono trattate come informazioni riservate, in maniera conforme alla politica per la salvaguardia della riservatezza di GSC Global System Certification.

Al verificarsi di eventuali casi di Violazione Dati Personali, ovvero "Data Breach", GSC Global System Certification applica quanto prescritto dalla normativa europea in materia di protezione dati personali, ed in particolare dagli art. 33 e 34 del Regolamento europeo n.2016/679 "GDPR".

L'accettazione del presente Regolamento autorizza GSC Global System Certification al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione delle informazioni/dati coerentemente a quanto espresso nel presente paragrafo e nel rispetto delle leggi cogenti.

20. PRINCIPIO D'IMPARZIALITA' (CSI)

GSC Global System Certification assicura che i servizi erogati siano liberi da ogni conflitto d'interesse e che la propria attività si basi sul principio di imparzialità, sia nei confronti del cliente che verso i soggetti direttamente o indirettamente interessati.

A tal proposito si impegna a garantire:

- l'individuazione e la corretta gestione delle minacce alla propria imparzialità, ed il costante monitoraggio delle stesse attraverso un'attenta analisi dei rischi, tra cui quello di conflitto di interesse del personale interno ed esterno, degli auditor e dei componenti del Comitato Tecnico di delibera.
- l'azione imparziale di tutto il personale di GSC Global System Certification (interno ed esterno) e dei comitati, i quali sono strutturati in modo da non consentire che pressioni commerciali, finanziarie o di altra natura ne possano compromettere l'imparzialità.

Pertanto si avvale di un Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, organo indipendente, rappresentativo delle parti istituzionali, economiche e sociali interessate alla certificazione, che garantisce l'indipendenza, l'imparzialità, la competenza e l'adeguatezza delle risorse impiegate nell'attività di certificazione.

Il CSI è incaricato della periodica supervisione delle attività certificative, ed ha la responsabilità della sorveglianza sugli indirizzi politici delle attività tecniche e finanziarie dell'Organismo.

Il Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità ha la responsabilità delle seguenti attività:

1. esamina annualmente l'analisi dei rischi/delle minacce all'imparzialità elaborata, con le azioni intraprese e da intraprendere, giudicandone l'adeguatezza e verificandone l'attuazione;
2. accerta che GSC abbia provveduto ad una verifica almeno annuale della perdurante inesistenza di ragioni di conflitto di interesse tra il personale, interno ed esterno, che partecipa all'attività di GSC ed i soggetti certificati;
3. controlla l'adeguatezza dei contratti stipulati da GSC, anche con i propri dipendenti e collaboratori allo scopo di garantire l'imparzialità ed il rispetto della politica di retribuzione degli auditor;
4. verifica le politiche generali relative al funzionamento di GSC Global System Certification (verifica del Manuale Qualità, delle Procedure Generali, dei Regolamenti...);
5. supervisiona l'applicazione degli indirizzi politici attraverso l'informazione continua da parte dell'Amministratore relativamente agli schemi di certificazione offerti, agli accreditamenti ottenuti, ai rapporti con l'organismo di accreditamento e con le altre parti interessate;
6. supervisiona le attività commerciali, al fine di fornire suggerimenti su aspetti che possano influenzare la fiducia nella certificazione e la percezione del pubblico, compresi trasparenza e chiarezza dell'offerta contrattuale, nonché un'adeguata pubblicizzazione;
7. verifica il bilancio e i libri contabili, successivamente ad ogni approvazione annuale, ai soli fini della

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	33 di 36

verifica dell'inesistenza di forme di introito che possano rappresentare una minaccia all'imparzialità dell'attività;

8. valuta la corretta ed imparziale gestione dei reclami e dei ricorsi presentati dalle parti interessate;
9. verifica, almeno una volta all'anno, l'imparzialità complessiva dell'organismo, in relazione:
 - all'applicazione del tariffario, valutando l'uniformità delle condizioni economiche praticate alla clientela e la coerenza dello stesso,
 - alle attività di audit, di delibera della certificazione, dei processi decisionali,
 - ad ogni aspetto rilevante in termini di parità di trattamento, quali eventuali certificazioni o mantenimenti rilasciati applicando eccezioni alle procedure o ad altri documenti, sconti superiori alla media, certificazioni/rinnovi con follow up, Non Conformità declassate ad Osservazioni,

prendendo come base un controllo a campione delle pratiche gestite da GSC Global System Certification nel periodo compreso fra la precedente riunione del Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e la data di convocazione della successiva riunione;

10. intraprende ogni altra iniziativa utile nell'ambito della propria competenza.

21. SEGNALAZIONI, RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

21.1. Segnalazioni e reclami a GSC Global System Certification

Le segnalazioni e i reclami da chiunque provenienti e riguardanti le attività di GSC Global System Certification o delle Organizzazioni certificate, se pertinenti allo scopo della certificazione rilasciata, sono gestite dal Direttore secondo la PG08 Gestione Reclami-Segnalazioni, che prevede una prima risposta al reclamante entro 10 giorni e la conclusione dell'istruttoria entro 30 giorni.

Inoltre, in ambito ABMS, qualora GSC Global System Certification venisse a sapere, direttamente dall'organizzazione o da altre fonti, che la stessa organizzazione è implicata con dei profili di responsabilità in qualche scandalo o in qualche procedimento giudiziario per fenomeni corruttivi, condurrà tempestivamente delle valutazioni /approfondimenti specifici.

Gli esiti del reclamo, ovvero dell'indagine condotta in ambito ABMS sono oggetto di comunicazione al reclamante e, nel rispetto dei vincoli di riservatezza, al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e agli eventuali enti di Accreditamento, secondo quanto stabilito dai regolamenti di questi ultimi (fatti salvi gli obblighi di legge e dei mercati regolamentati – per esempio borsa).

In ambito parità di genere, qualora GSC Global System Certification venisse a sapere, direttamente dall'organizzazione o da altre fonti, che la stessa organizzazione è implicata con dei profili di responsabilità in qualche scandalo o in qualche procedimento giudiziario per fenomeni di violazione dei diritti di genere, condurrà tempestivamente delle valutazioni /approfondimenti specifici.

Inoltre, tutte le parti interessate per le attività svolte da GSC Global System Certification hanno la possibilità di segnalare eventuali situazioni non conformi ai requisiti della linea guida UNI/PdR 125 (come ad esempio situazioni di discriminazione di genere, criticità, situazioni critiche correlate alle pari opportunità e all'inclusione), oppure suggerire spunti per il miglioramento, relativi alla gestione del personale e al miglioramento del clima aziendale, della possibilità di dialogo e di confronto; anche mantenendo l'anonimato. Gli strumenti a disposizione sono i seguenti:

- Tramite il comitato pari opportunità, inoltrando la segnalazione e/o il reclamo in forma verbale;
- Con lettera anonima, imbucandola nell'apposita "Cassetta segnalazioni e/o reclami" presente in sede;
- Con lettera anonima, indirizzandolo all'attenzione del referente parità di genere;
- Via mail, scrivendo all'apposito indirizzo email: segnalazioni@gsc-certificazione.it.

Gli esiti del reclamo, ovvero dell'indagine condotta in ambito PdR 125 sono oggetto di comunicazione al reclamante e, nel rispetto dei vincoli di riservatezza, al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità e agli eventuali enti di Accreditamento, secondo quanto stabilito dai regolamenti di questi ultimi.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	34 di 36

In caso di reclami ad Organizzazioni certificate da GSC Global System Certification, la stessa non prenderà parte al contenzioso. Il reclamo deve essere gestito e risolto dal ricorrente e dall'Organizzazione. Tuttavia GSC Global System Certification si riserva la possibilità di verificare lo stato di avanzamento del reclamo, che sarà oggetto di discussione durante la successiva verifica all'Organizzazione certificata.

I costi del reclamo sono a carico di GSC se il reclamo è accolto, a carico del reclamante in caso contrario.

RECLAMI ALL'ORGANIZZAZIONE CERTIFICATA

L'Organizzazione certificata deve registrare i reclami ricevuti pertinenti al campo di applicazione e le azioni correttive intraprese per gestirli, tenendo le registrazioni a disposizione di GSC e degli eventuali enti di accreditamento.

21.2. Ricorsi

I ricorsi di un'Organizzazione contro una decisione di GSC Global System Certification in materia di concessione, estensione/riduzione, mantenimento, sospensione, ritiro del certificato devono essere presentati per iscritto a GSC Global System Certification con tutta la documentazione disponibile e pertinente entro 60 (sessanta) giorni dalla decisione di GSC Global System Certification.

Il Direttore entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione del ricorso, invia comunicazione scritta al ricorrente di avvenuta ricezione, la prende in esame sulla base della PG07 Gestione Ricorsi che prevede il completamento di un'istruttoria specifica con la comunicazione della decisione finale, presa dal Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità, entro 90 giorni dal ricevimento del ricorso.

Il ricorso si intende chiuso se il ricorrente si ritiene soddisfatto e dà comunicazione scritta a GSC Global System Certification entro dieci (10) giorni lavorativi dal ricevimento dell'esito. Trascorso tale termine, nulla ricevendo dal ricorrente, il ricorso viene considerato chiuso da GSC Global System Certification per il principio del silenzio assenzioso. Se il ricorrente non ritira il ricorso, ci si avvale di una Commissione dei Ricorsi, composta da una terna arbitrale. Le spese dell'arbitrato sono a carico del soccombente.

I costi del ricorso sono a carico di GSC Global System Certification se il ricorso è accolto, del ricorrente in caso contrario

22. TARIFFE E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

22.1. Tariffario

GSC Global System Certification ha predisposto un tariffario basato su indicazione di criteri univoci e oggettivi, per la determinazione dei costi del servizio di certificazione erogato.

L'offerta commerciale è determinata in relazione alle informazioni desumibili dalla richiesta di certificazione ricevuta, con particolare riferimento a: la normativa di riferimento, il numero di addetti, il numero e la tipologia di processi/prodotti da certificare, il numero e la tipologia di servizi affidati in outsourcing, eventuale presenza di cantieri o sedi periferiche da visionare.

Per la puntuale determinazione dei costi dei servizi di certificazione e dei tempi di audit, si fa riferimento al calcolo dei giorni/uomo necessari per le attività di audit, risultanti dall'esame delle caratteristiche dell'Organizzazione richiedente (elementi addizionali e sottrattivi espressi in frazioni di gg/uomo); la determinazione dei tempi viene attuata in riferimento alla "IAF MD5 u.r. "Determination of Audit Time of Quality, Environmental, and Occupational Health & Safety Management Systems - Annex A", per ABMS in considerazione della CT 28/2017 e per la PdR 125:2022 in considerazione della Table QMS 1 Low Risk del documento IAF MD 5 u.r. Per le sorveglianze ed i rinnovi i tempi saranno pari rispettivamente a 1/3 e 2/3 del tempo (complessivo netto) per l'audit di certificazione, arrotondando per eccesso le giornate di verifica alla giornata o alla mezza giornata. L'audit di sorveglianza per il settore IAF28, ABMS e PdR 125 non potrà, in ogni caso, avere durata inferiore ad 1 giornata.

Gli importi per la certificazione sono validi per i primi 3 anni di certificazione. I costi relativi ai trienni successivi, sono soggetti ad aggiustamenti sulla base del tasso d'inflazione ISTAT dell'anno precedente.

L'offerta può essere modificata se i dati forniti in fase di richiesta di offerta si rivelino errati o difformi; tali variazioni/difformità possono presentarsi in seguito a comunicazioni dell'Organizzazione,

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	35 di 36

conseguentemente a modifiche interne intervenute dopo la richiesta di offerta, o essere rilevate in occasione dell'audit in campo.

GSC Global System Certification notifica le variazioni ai clienti, a mezzo raccomandata A/R o PEC, riconoscendo il diritto, entro 30 giorni solari dalla notifica, di risolvere il contratto rinunciando alla certificazione.

Trascorso il suddetto termine le modifiche sono da intendersi automaticamente accettate.

Per le eventuali attività svolte prima della scadenza del termine, all'Organizzazione che si avvalga del diritto di rinuncia, sono praticate le tariffe precedentemente concordate.

22.2. Condizioni di pagamento

I pagamenti relativi a certificazione/mantenimento devono essere versati nei tempi e con le modalità indicate nell'offerta e nelle successive comunicazioni amministrative. Sui ritardati pagamenti si applicherà un saggio di interessi così come disciplinato dall'art. 5 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2012 n. 231.

Il mancato versamento delle somme richieste comporta la non effettuazione da parte di GSC Global System Certification dell'attività e, quando applicabile, l'emissione di una lettera di diffida, contenente il termine per l'effettuazione del pagamento, decorso il quale si procederà automaticamente alla sospensione e successivamente alla revoca, nel caso di permanenza delle condizioni di insolvenza, della certificazione come previsto al §17 del presente Regolamento.

L'annullamento e/o la richiesta di rinvio dell'audit comunicata a GSC Global System Certification con un preavviso inferiore ai 7 giorni, comporta l'addebito del 50% dell'importo globale dell'audit stesso.

In caso di rinuncia, sospensione irreversibile o revoca della certificazione durante il periodo di validità del certificato, GSC Global System Certification oltre a fatturare le attività già svolte, ha diritto di richiedere un rimborso a titolo di spese di chiusura pratica, archiviazione e diritti di segreteria pari al 10% dell'ammontare del contratto. Non rientra in questo caso la rinuncia con preavviso superiore a 3 (tre) mesi, rispetto alla scadenza del periodo di validità triennale della Certificazione.

<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>emissione</i>	<i>approvazione</i>	<i>Pagina</i>
12	30.10.2023	RGQ	AU	36 di 36